

---

# BIBLIA

ASSOCIAZIONE LAICA DI CULTURA BIBLICA - NOTIZIARIO SEMESTRALE

Anno XVIII, n 1. Febbraio 2004. Spedizione in a.p. comma 20/C legge 662/96 filiale di Firenze  
Registrazione Tribunale di Prato n. 112 del 23/3/87

Presidente: Agnese Cini Tassinario; Direzione e redazione: Via A. da Settimello 129 - 50040 Settimello (FI)  
Tel. ☎ 055/8825055 - fax 055/8824704; codice fiscale 92003770481; E-mail: biblia@dada.it; Sito: www.biblia.org

Direttore responsabile: Piero Stefani; Stampa: Tipografia Giuntina - Firenze  
Coordinate bancarie: Banca Toscana - Filiale di Sesto Fiorentino Agenzia 2, via G. di Vittorio 55 - 50019 Sesto Fiorentino FI,  
ABI 03400, CAB 38103, c/c 190/36

---

## IL PRODIGIO DELLA NASCITA: MEDICI E BIBLISTI A CONFRONTO

Salone dei Cinquecento e Aula Maritano della Scuola Marescialli e Brigadieri  
dei Carabinieri, piazza Stazione 7, Firenze, 23-25 aprile 2004.

Convegno organizzato in collaborazione con la Fondazione Meyer di Firenze

Di fronte alla nascita, medici e biblisti si confrontano con occhi stuporosi come di fronte ad un prodigio.

Nel linguaggio corrente, ma anche etimologicamente, la parola prodigio si applica a eventi che non rientrano nell'ordine naturale delle cose.

Ma la nascita è quanto di più naturale si produca in natura. Nascita è la vita e la vita è necessaria, e tutto quello che serve per la vita è assolutamente naturale.

Su che cosa dunque il confronto tra medici e biblisti? Tra gli altri spunti, sulla necessità di conoscere, comprendere il fenomeno.

Ci si può disporre allo studio e alla esplorazione, per conoscere le leggi che lo governano, vuoi per conformarsi alle stesse vuoi per modificarle. Il tentativo è comunque in entrambi i casi teso a impossessarsi del processo e, questo comporta in sé la possibilità di eccederlo, da una parte imbrigliando la traslazione del progresso scientifico per applicare una visione morale/etica/religiosa della vita (troppo?) restrittiva, dall'altra sganciando la traslazione dello stesso progresso da considerazioni etiche.

C'è una chiave di lettura del prodigio? Quali il ruolo, la necessità del Libro o dei libri?

Certo, i requisiti di naturalità e necessarietà della vita non significano automaticamente che nascere (far nascere) sia una cosa facile, così come non è facile navigare un percorso nuovo nel «Pianeta Vita» e tanto meno, forse, immaginare come cosa possibile, conciliare progresso e consenso.

La nascita, la vita, sono accompagnate (anche gravate)

dalla combinazione la più variabile di facilitazioni e difficoltà che possono manifestarsi prima, durante e dopo. Impedimenti, rischi, sofferenza sono, tra gli altri, argomenti di un possibile confronto.

Nascere a rischio: nascere è già rischio, la nascita, come categoria filosofica, non può essere sconnessa dal rischio e, non v'è dubbio che l'attesa, la gravidanza, il parto reale debbano essere al minore rischio possibile e i rispettivi impedimenti rimossi.

Ma forse il rischio maggiore è quello di non nascere, perché questo coinvolge l'esercizio della libertà di agire che l'uomo si è dato e la consapevolezza e coscienza di essere uomini (*human beings*, esseri umani).

Impedire il rischio in nome della qualità della vita: qual è la ragione per la quale la «mia» qualità della vita è migliore di quella di altri? «Se da Dio accettiamo il bene perché non dovremmo accettare il male?» (Gb 1,10). Prima di Natale, sul portale dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù è apparsa la lettera dei genitori di Camilla, una bambina affetta da una grave malattia genetica le cui complicanze la costringono a vivere in ospedale più che a casa. La lettera recitava qualcosa del genere: noi non stiamo dando niente a Camilla, è lei che ci dà qualcosa. La sofferenza, il dolore sono sempre innocenti. Tante volte nel dolore si sviluppano esperienze positive.

Anche il morire, che accade nel tempo, fa parte della vita, e questo mantiene il prodigio.

*Francesco Callea*

---

### PROGRAMMI 2004

Dopo questo convegno sulla nascita e il viaggio in Polonia, i prossimi appuntamenti di Bibbia sono:

- 21-28 agosto, seminari estivi a Gressoney. Attenzione! I temi sono cambiati: saranno studiati il libro di Giona (21-25 agosto) e i due libri dei Maccabei (25-28 agosto).
- 12-14 novembre, convegno internazionale su «L'amore di Dio» a Roma. Prima celebrazione del ventennale di Bibbia, cui seguirà a Milano, nel 2005, la seconda parte: «L'amore del prossimo».
- I due appuntamenti di richiamo dell'ebraico biblico saranno a Milano (23 maggio, *Malachia*) e a Salvarano (18-19 settembre, *Eliseo* in *2Re 4-7*), mentre il testo per il prossimo corso di fine anno sarà *Pr 1-9 e 31*.

Di questi eventi, di giornate locali su «Prendi il Libro e leggi» e del corso di greco biblico, daremo informazioni più precise nel prossimo Notiziario.

---

---

# RELAZIONI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

## VIAGGIO DI STUDIO IN TURCHIA (21-31 OTTOBRE 2003)

«L'aria di Costantinopoli è incostantissima, onde in un giorno medesimo si sente bene spesso gran caldo e gran freddo». Così scriveva Pietro Della Valle in una lettera a Mario Schipano il 25 ottobre del 1614. A quasi 400 anni di distanza – in questo ultimo viaggi di Biblia – non possiamo che convenire su questa constatazione climatica del grande e curioso viaggiatore che dopo Istanbul proseguì il suo viaggio, fino a raggiungere il Cairo, Gerusalemme, Damasco, Baghda'd, Isfahàn e poi tutta la costa nord occidentale dell'India fino a Goa prima di far ritorno a Roma, ma sempre scrivendo e inviando lettere su ciò che vedeva e incontrava nel viaggio.

Anche il viaggio di Biblia in Turchia è partito dal punto in cui ci avrebbe condotto quella stessa via Egnatia che avevamo lasciato tre anni fa dalle parti di Salonico. Costantinopoli-Bisanzio-Istanbul è dunque il punto d'arrivo e di incrocio per Della Valle come per tanti altri viaggiatori e mercanti prima e dopo di lui, verso le tante diramazioni delle vie della seta, posta com'è all'incontro fra gli affacci marittimi a controllo delle rotte tra Mediterraneo e Mar Nero, fra gli itinerari continentali provenienti dai Balcani e dall'Asia minore.

Colonia megarese prima, poi centro ellenistico-romano, dopo la rifondazione costantiniana diventa espressione urbanistica del rafforzamento della presenza dell'autorità imperiale verso quell'Oriente e quel Mediterraneo orientale che diventeranno per millenni linea di confronto politico e militare – ma anche di scambi e tappe di viaggi scanditi da caravanserragli e fondachi – tra il mondo persiano-sasanide prima, arabo poi e infine ottomano con quello romano e bizantino con le repubbliche marinare di Genova e Venezia che a cavallo del Corno d'Oro e dalle alture di Galata stabiliscono alcuni dei loro terminali commerciali (e piazzaforti militari) verso l'Oriente.

Una sistemazione urbanistica – e prima ancora nella scelta del sito geopolitica, diremmo oggi – che da Costantino a Giustiniano a Teodosio II hanno lasciato più di una traccia nel tessuto abitativo caratterizzato ancora oggi da uno schema a Y coricato lungo l'asse delle penisola avanzata tra Corno d'oro e Mar di Marmara: oltre alla suggestione di Santa Sofia per tutto lo sviluppo dell'architettura ottomana, resta la ricchezza e abbondanza di monumenti e di reperti archeologici: l'acquedotto di Valente «fiume sotterraneo e aereo» le cui arcate marcano il paesaggio urbano, la Cisterna basilica (Yerebatan Sarayi), le imponenti cortine di mura a difesa, i resti degli obelischi nello spiazzo dell'Ippodromo, Sant'Irene, Salvatore in Chora e l'incomparabile finezza dei suoi mosaici.

Ma è Santa Sofia (Aya Sofya) a proporre uno schema basilicale coperto da un'immensa cupola centrale: cupola in cui l'armonia delle proporzioni è metafora della suprema Divina Armonia, e la luce che irrompe dalle 40 finestre della cupola è quella della Divina Sapienza che illumina le menti dell'imperatore e del patriarca.

Il messaggio architettonico rivolto alla capitale viene dunque affidato – più che allo spoglio aspetto esteriore

– alla smisurata cupola, come avverrà poi per il nuovo centro del paesaggio urbano, la Süleymaniye Cami costruita da Sinan tra il 1550 e il 1557 che ha comunque in Santa Sofia l'ideale modello da eguagliare e superare. Un intervento esplicito fin da un secolo prima, il 29 maggio del 1453, quando Mehmet II, appena entrato a Costantinopoli, con un atto di grande valore simbolico dà ordine di trasformare Santa Sofia in moschea: la cattedrale dell'antico impero viene consacrata alla nuova fede, coronamento di un sogno inseguito per otto secoli (come simbolica sarà nel 1935 la trasformazione in museo della moschea, voluta questa volta da Atatürk). Ma, appunto, l'ambizione si spingeva oltre; come oltre, verso i Balcani, l'Europa centrale e il Mediterraneo occidentale si spingeva l'ambizione imperiale del nuovo stato: l'immensa basilica costituiva allora una sfida per il nuovo regime il cui prestigio imponeva di emulare e superare l'illustre modello.

L'architettura ottomana nella sua prima fase – quella che abbiamo incontrato nel viaggio a Iznik e Bursa – mantiene ancora una mescolanza di elementi di origine selgiuchide (l'Ulu Cami di Bursa), o di derivazione persiana (le bellissime piastrelle della Yesil Cami) se non centro asiatica (le tombe monumentali). Ma con la conquista di Costantinopoli e il formarsi di un grande impero – e anche il venir meno dell'influenza derviscia – la grande moschea imperiale del venerdì inizia ad adottare una forma fissa, diventando il centro di grandi külliye con madrase multiple, cucine, mense per i poveri. Prevale la logica e l'ordine «classico» che coincide con l'opera del grande Sinan, architetto europeo (di origine greca, forse armena) alla Sublime Porta.

Ma se la spazialità dell'architettura religiosa bizantina si esprime in una insondabile e misteriosa penombra misticamente illuminata e percorsa da raggi di luce che rimbalzano sulle superfici dorate dei mosaici come quelli del nartece di San Salvatore in Chora (che sono più o meno coevi agli affreschi di Assisi), o di ciò che resta a Santa Sofia, o filtrata dalle colonne delle gallerie laterali o dei matronei che creano effetti di cortina, Sinan, in modo sorprendentemente analogo a quanto avveniva nell'architettura rinascimentale italiana, ricorre a masse murarie esibite con chiarezza, inondando lo spazio interno di una luminosità che è insieme immagine del Paradiso raggiunto dal credente e forma visibile della raggiunta potenza dell'impero.

Dopo aver elaborato nella Eyüp Sultan Cami (1458: cinque anni dopo la conquista) i nuovi e autonomi miti delle origini della nuova Istanbul – siamo sul luogo della sepoltura di uno dei compagni del Profeta morto sotto le mura di Costantinopoli nel primo assedio arabo alla città e uno dei luoghi sacri dell'Islam – l'arte, ma soprattutto l'architettura, diventa a Istanbul forma visibile della politica imperiale del nuovo stato Ottomano.

Lo diventa, dopo le sperimentazioni della Yesil Cami di Iznik, nella ricerca di un'unità spaziale controllata dalla grande cupola che inizia a costituire la principale preoccupazione del linguaggio architettonico ottomano, alla cui definizione dovettero contribuire in questo caso

---

anche maestranze bizantine o armene, oppure i materiali di recupero (capitelli e architravi) provenienti da edifici classici.

A Bursa invece le tombe monumentali per la sepoltura dei sovrani e dei signori – seppur ampiamente ricostruite dopo i diversi terremoti che le danneggiarono nel corso dei secoli – rappresentano il segno più evidente del retaggio nomade che i turchi Selgiuchidi portarono dall'Asia centrale fin quasi sulle sponde del Mediterraneo. Così a Kayseri, il Döner Kümbet (1257) e le altre tombe: costruite su base poligonale, con tetto conico o piramidale (e la stanza interna con soffitto a cupola) richiamano forme (ma non i colori) di edifici analoghi dell'Asia centrale.

Passato sulla sponda europea e conquistata l'antica Adrianopoli, Murat II volle costruire a Edirne, nella nuova capitale (dal 1361 al 1453), con la Uç Serefeli Camii (Moschea delle tre loggette) un edificio che iniziasse appunto ad esprimere quell'ideologia imperiale che diventa poi la principale preoccupazione della ricerca architettonica ottomana, ma che ancora conserva influenze timuridi (i quattro diversi minareti) e selgiuchidi (in quello spiraliforme).

A Edirne troviamo il Beyazit külliyesi (1484) un complesso a fini caritativi, formato da vari gruppi di edifici disposti con grande libertà architettonica attorno a uno spazio aperto, voluto da Bayazid II, molto legato agli ordini dervisci, come ospedale per malati di mente da curarsi attraverso la musica e i profumi (forse residuo di persistenze sciamaniche portate fin qui dalle steppe), ma anche come scuola di medicina e mensa per i poveri. Una concezione dello spazio nella disposizione degli edifici che prelude alla grande libertà con cui verranno disposti quelli del Topkapi, non in un complesso edilizio di Palazzo unitario bensì articolato in una sequenza di edifici, loggette, spazi verdi e giardini con fontane e percorsi d'acqua, aggregati di aule, cucine, portici, harem, terrazze, aperte verso la scena marittima.

Un percorso dell'architettura ottomana che si conclude, sempre a Edirne, nel capolavoro dell'ottantenne Sinan: nella Selimiye Cami costruita (1569) per Selim II. Sinan sulla frontiera europea concepisce uno dei più impres-

sionanti esempi di staticità, nella sua assoluta simmetria, dell'architettura ottomana e di tutta l'arte islamica. Quattro minareti identici (83 metri) che raccordano verso l'infinito la cupola che emerge dal tamburo ottagonale: una staticità architettonica che esprime, nella pietra, la negazione della possibilità di svolgimento una volta raggiunta la rivelazione del divino.

Quindi il viaggio di Biblia prosegue verso la Cappadocia con le sue città sotterranee e le chiese rupestri scavate nella roccia secondo una tecnica diffusa in tutto il bacino del Mediterraneo: Matera innanzitutto, le chiese rupestri di Massafra, Palagianello, San Vito dei Normanni, Fasano – ma anche i monasteri delle Meteore come avevamo visto in un precedente viaggio di Biblia – ripetono sui due lati del Mediterraneo modelli costruttivi e culture abitative, filoni del monachesimo, espressione di una unità geografica e di scambi lungo rotte marittime e terrestri, ma ancor prima di climi (il tufo vulcanico presenta notevoli qualità di isolamento termico verificate nella visita alla valle di Göreme coperta da una intempestiva e fin troppo pittoresca nevicata), e di problemi di regimentazione e conservazione delle acque tanto occidentali che orientali. Chiese e ipogei dei monaci forniti di sistemi idrici per alimentare le vasche; la raccolta delle acque e del guano dei colombi (dice qualcosa la Valle dei Piccioni?) permettevano l'organizzazione di orti e giardini, la coltivazione di piante da frutta (gli albicocchi) nei fondovalle.

Ultima parte del viaggio, il magnifico caravanserraglio di Sultan Han (1249) in Cappadocia usato per la cerimonia dei Dervisci rotanti e uno dei maggiori realizzati dai Selgiuchidi in Anatolia secondo uno schema costante: ampio cortile interno su cui si aprono ambienti che ospitano servizi e stanze; un secondo corpo, di minori dimensioni, coperto suddiviso in cinque navate, con archi a sesto acuto e cupola centrale come in una basilica cistercense con la quale presenta sorprendenti e impressionanti analogie.

Un viaggio dunque alla scoperta di un diverso, in cui, come sempre, abbiamo ritrovato tracce di forme, segni, simboli che sono pure nostri.

Giovanni Peresson

## 15° CORSO DI EBRAICO BIBLICO, VILLA «I CANCELLI»

Firenze, 29.12.03 - 3.1.04

Il mio proposito di trascorrere un Capodanno alternativo, lontano da ogni forma stereotipa di consumismo e di frastuono pirotecnico, ha potuto finalmente realizzarsi!

Da un messaggio di posta elettronica, inoltratomi da un amico, che ben conosce il mio interesse per la cultura ebraica, ho avuto notizia di Biblia, un'associazione a me sconosciuta, ma promotrice, per la settimana a cavallo tra il 2003 ed il 2004, di un'iniziativa davvero interessante: un corso intensivo di lingua ebraica.

Un ritiro di 6 giorni, in una villa fiorentina del 1500, per apprendere i primi rudimenti della grammatica ebraica e commentare vari testi biblici, mi è sembrato subito il modo migliore per cominciare il nuovo anno. Ma le sorprese non erano finite... Al mio arrivo, mi sono immediatamente resa conto che il «soggiorno culturale» era stato organizzato con grande cura, ossia tenendo conto

di una serie di particolari per me estremamente significativi.

In primo luogo, la villa cinquecentesca in questione, si trovava nelle immediate vicinanze di quella residenza medicea in cui intellettuali come Marsilio Ficino e Pico della Mirandola esaltarono la figura del *vir trilinguis*, ossia del dotto, esperto in lettere greche, latine ed ebraiche. In secondo luogo, le lezioni quotidiane, impegnative ma mai noiose, sono state tenute da eccellenti insegnanti, il prof De Benedetti e la prof. Menini, che hanno instaurato con tutti gli alunni un rapporto costruttivo nella fase didattica, e cordiale nei momenti conviviali a pranzo e cena.

A rendere ulteriormente pregevole il livello della nostra *full immersion* hanno contribuito gli interventi di tre *guest stars*, ossia di esperti esterni, accolti con dimostrazioni di rinnovata amicizia dai corsisti di vecchia

data e con sincera ammirazione e simpatia dai nuovi alunni. Daniel Vogelmann ci ha parlato del racconto dei *chassidim*, allietando l'uditorio con aneddoti di garbata ed acuta ironia ebraica; la prof. Ida Zatelli, con eccezionale chiarezza espositiva, ci ha comunicato i più recenti risultati delle sue ricerche filologiche; infine, il maestro Luciano Alberti ha fornito indicazioni di raffinata sensibilità, guidandoci all'ascolto dell' *Elias* di Mendelssohn.

L'aspetto più prettamente ludico di queste giornate è stato rappresentato dalla «tombolata» di San Silvestro, in cui i numeri estratti sono stati letti in ebraico, con inevitabili fraintendimenti, che hanno suscitato l'ilarità di tutti i partecipanti.

Non è difficile capire come le giornate siano trascorse in modo molto piacevole, a tal punto che la nostra «reclusione forzata» (fatta eccezione per una breve sortita, nella mattinata del 31 dicembre, per una visita guidata agli affreschi del Beato Angelico) non è risultata per nulla gravosa.

Così, osservando la situazione, sicuramente anomala in rapporto ai parametri del Capodanno tradizionale, mi è sorta spontanea una riflessione. Insomma, mi è sembrato che il gruppo di studio organizzato da Biblia rappresentasse la versione intelligente del «Grande Fra-

tello», ossia un insieme ben assortito di persone, provenienti da ogni parte d'Italia e, diciamo pure, dotate di un quoziente intellettivo mediamente altissimo, desiderose di condividere i propri interessi con persone altrettanto motivate.

Questa esperienza si è dunque configurata come la vera alternativa alla «corsa al divertimento forzato» che, purtroppo, finisce per diventare una costante dei periodi di festa. Inutile aggiungere che l'aspetto strettamente culturale dell'iniziativa, ossia lo studio dei testi biblici, è andato di pari passo (quando non è addirittura passato in secondo piano) col momento di aggregazione e di conoscenza reciproca dei partecipanti, che, con la loro entusiastica disponibilità, hanno finito per coinvolgere anche le austere suore orsoline, nostre ospiti.

Tuttavia, credo che il merito della riuscita di questa iniziativa spetti soprattutto ad Agnese, la quale, con innata simpatia ed energia inesauribile, ha saputo creare un clima di cordiale familiarità, valorizzando, di volta in volta, la presenza ed il contributo dei singoli partecipanti. A lei ed all'intero *staff* di Biblia vanno i miei più sentiti ringraziamenti per questa opportunità che mi è stata offerta e per tutti gli altri inviti che, d'ora in poi, come nuova socia, sarò ben lieta di accogliere.

Laura Pasquino

## PUBBLICAZIONI DISPONIBILI DI BIBLIA

(17 titoli ormai esauriti non sono riportati in questa lista)

– <i>Dante e la Bibbia</i> , ed. Olschki 1988	€ 38,00
– <i>La Musica e la Bibbia</i> , ed. Garamond 1992 (con audiocassetta)	€ 30,00
– <i>Bibbia, il libro assente</i> , ed. Marietti 1993	€ 12,50
– <i>Gli animali e la Bibbia</i> , ed. Garamond 1993	€ 10,00
– <i>Samuele tra politica e fede</i> , ed. Biblia 1995	€ 8,00
– <i>Il teatro e la Bibbia</i> , ed. Garamond 1995	€ 12,00
– <i>Saul o l'infelicità di regnare</i> , ed. Biblia 1996	€ 7,00
– <i>L'esercizio della giustizia e la Bibbia</i> , ed. Biblia 1996	€ 9,50
– <i>Vademecum. Per il lettore della Bibbia</i> , Morcelliana 1996	€ 18,00
– <i>Dagli dei a Dio. Parole sacre e parole profane sulle sponde del Mediterraneo</i> , ed. Messaggi 1997	€ 10,00
– <i>Tradurre la Bibbia</i> , ed. Biblia 1997	€ 8,00
– <i>Il processo a Gesù</i> , ed. Biblia 1998	€ 9,00
– <i>Salomone tra Bibbia e leggenda</i> , ed. Biblia 1998 (con ill.)	€ 8,50
– <i>La festa e la Bibbia</i> , Morcelliana 1998 (con ill.)	€ 12,00
– <i>Elia o il Mosè del silenzio</i> , ed. Biblia 1999	€ 8,00
– <i>La gestualità e la Bibbia</i> , Morcelliana 1999	€ 12,50
– <i>Male, Bibbia e Occidente</i> , Morcelliana 2000	€ 10,00
– <i>Corano e Bibbia</i> , Morcelliana 2000 (con ill.)	€ 15,50
– <i>Chi ha scritto la Bibbia (a parte Dio)?</i> , ed. Biblia 2001	€ 9,00
– <i>Il popolo del ritorno - l'epoca persiana e la Bibbia</i> , ed. Biblia 2001 (con ill.)	€ 10,50
– <i>Il cinema e la Bibbia</i> , Morcelliana 2001 (con ill.)	€ 15,50
– <i>Due grandi sapienze: Bibbia ed ellenismo</i> , ed. Biblia 2002 (con ill.)	€ 11,00
– <i>Pace e guerra nella Bibbia e nel Corano</i> , Morcelliana 2002	€ 18,50
– <i>Eros e Bibbia</i> , Morcelliana 2003	€ 16,00
– <i>La preghiera e la Bibbia</i> , ed. Biblia 2003	€ 8,00

Questi libri vanno richiesti a Biblia, via A. da Settimello 129, 50040 Settimello FI (tel. 055/8825055, fax 055/8824704; e-mail, [biblia@dada.it](mailto:biblia@dada.it)) che li spedisce ai richiedenti, allegando un bollettino di conto corrente postale per il pagamento. Saranno aggiunte le spese di spedizione per chi acquista meno di tre copie.

Sono anche disponibili diciotto dispense dei seminari estivi degli anni 1988-2000, al costo di € 13,00 ciascuna, più spese postali: vanno richieste direttamente alla curatrice prof.ssa Anna Celano, Contrada Città 13, 85040 Rivello PZ (tel. 0973/46367).

## IL MISTERO DELLA NASCITA E DELLA VITA NELL'EBRAISMO

Nella messa cattolica vi è una benedizione dotata di una trasparente matrice ebraica; essa benedice Dio per il pane frutto della terra e del lavoro dell'uomo. Qui si riprende la benedizione ebraica che afferma: «Benedetto sei tu Signore, Dio del mondo che fa uscire il pane della terra». Si usa proprio questa espressione «fa uscire» riferendola al pane, cioè al cibo, non quindi alla spiga, ma al prodotto già commestibile. Perché si dice così? Perché si sta ringraziando. Quando si ringrazia Dio, si pone come tra parentesi il lavoro umano che pure è valutato moltissimo nell'ebraismo, però, in questa circostanza si fa come un passo indietro e si mette tra parentesi se stessi.

Ora cosa c'entrano tali allusioni con il discorso che qui dobbiamo dipanare? Tale accostamento può tornare alla mente quando si leggono alcuni versetti del Salmo 139: «Sei tu che hai acquistato (radice *qn'*) i miei reni, mi hai tessuto nel seno di mia madre. Ti rendo grazie perché sono stato compiuto come un prodigio (radice *pl'*), meravigliose sono le tue opere» (Sal 139,13-14; cfr. Sal 139,13-14; Gb 10,8; Is 44,24). Frasi di questo tipo – il cui contenuto si può riassumere dicendo: «Tu sei l'origine della mia vita» – vanno intese sulla scorta di quanto si diceva prima: l'uomo e la donna e il loro reciproco incontro importano moltissimo, ma, nel momento in cui si sta rendendo grazie, si dà la premienza solo a Colui che è all'origine della vita di tutti e di ciascuno. Che rapporto dunque c'è tra Colui che «in principio» ha dato la vita al mondo e coloro che fanno sì che questa vita si prolunghi sulla terra? Nell'ebraismo questa connessione tra chi è posto in senso assoluto all'origine della vita e chi è chiamato a collaborare perché essa continui, può essere detto lungo due filoni principali: quello dell'*haggadà* e quello della *halakhà*. *Haggadà* vuol dire racconto; è quindi una forma di commento biblico che si colloca nell'area della narrazione. *L'halakhà* è la via, l'insieme delle regole che presiedono alla prassi. Ora è molto facile – specie se si parla di ebraismo fuori del mondo ebraico e, in particolare modo, se chi parla è un non ebreo – ritenere che l'*haggadà* sia la cosa più facilmente comunicabile e, quindi, più rilevante mentre l'*halakhà* costituisca un mondo ostico e, quindi, poco significativo. Ma ragionando così ci si preclude in partenza ogni autentica comprensione dell'ebraismo.

Cominciamo comunque dalla via, almeno all'apparenza, più facile: quella della narrazione. Non si racconteranno avvenimenti ma si commenteranno versetti biblici riproponendo suggestioni, spunti e commenti tradizionali. Il punto di riferimento principale per questo legame tra l'origine assoluta della vita in Dio e il modo in cui la vita si prolunga sulla terra grazie alla cooperazione umana del maschio e della femmina, è il ventisettesimo versetto del primo capitolo della Genesi, in cui si afferma: «Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò». Nella tradizione occidentale cristiana,

quando si poneva il problema di dove situare l'immagine e la somiglianza di Dio, la risposta prevalente era: nella sua interiorità. Riferendosi a questo passo Agostino, non a caso, evoca l'uomo interiore, dove è la *ratio*, l'*intellectus*, la ragione, la mente. L'immagine di Dio è dunque nello spirito.

Invece, fin dall'antichità, nei grandi commentari ebraici questo punto è interpretato nel modo seguente: l'immagine e la somiglianza di Dio si trovano nella relazione tra maschio e femmina e nella connessione che tale rapporto ha con Dio. Prendo due passi dal grande commento alla Genesi (*Bereshit Rabbà*); al versetto «a nostra immagine e a nostra somiglianza» (Gen 1,26) si dice: «né l'uomo senza la donna, né la donna senza l'uomo, né tutti e due senza la *Shekhinà*», cioè senza la presenza del Signore. Questa frase viene ripresa esattamente con le stesse parole anche nel commento di Genesi 4,1; situata, sembrerebbe, dopo il peccato, dopo la cacciata dal paradiso quando comincia la storia così come noi la conosciamo. Gen 4,1 dice che Adamo (è la prima volta che il termine Adamo appare in senso stretto come nome proprio; nei primi tre capitoli vuol dire genericamente uomo) conobbe Eva, cioè ebbe dei rapporti sessuali con lei ed ella generò Caino e disse: «Ho acquistato un uomo dal Signore» (stando all'ebraico si può anche optare per un'altra resa: «Ho acquistato un uomo con il Signore»). Qui vi è un gioco di parole basato sulla radice *qn'* che compare sia nel nome Caino sia nel verbo «acquistare». Il senso è: io assieme ad Adamo ho acquistato un'altra creatura umana dal Signore (o con il Signore); siamo di fronte alla prima cooperazione a tre presente nella storia.

Come è noto nella Genesi vi sono due distinti racconti della creazione posti l'uno di seguito all'altro. Nel primo vengono creati le cose, gli animali e infine, come coronamento del tutto, l'uomo visto, fin dall'origine, come maschio e femmina. Nel secondo, prima è animato l'uomo, poi vengono gli animali, infine compare Eva. Nella esegesi ebraica si cerca spesso di tessere assieme queste due fonti all'interno di un unico discorso. Nel commento al passo che abbiamo letto – Gen 4,1 – si afferma che dapprima Adamo fu creato dalla terra ed Eva da Adamo e poi si aggiunge: da qui in poi a «nostra immagine e somiglianza: né l'uomo senza donna, né donna senza uomo, e neppure ambedue senza la *Shekhinà*». Il secondo racconto della creazione non parla dell'uomo fatto a immagine e somiglianza di Dio; allora ci si chiede quando la creatura umana comincia a essere a immagine e somiglianza di Dio. E si risponde: soltanto quando appare Eva.

Nel secondo racconto della creazione, ripetiamolo, c'è questa successione: maschio, animali, Eva. Tale scansione è sempre stata intesa in questo modo: dapprima c'è l'uomo che ha esperienza della propria solitudine e va alla ricerca di un compagno simile a lui; allora Dio dice: «Facciamo gli animali», a cui l'uomo dà i nomi (cfr. Gen 2,18-19). La lettera del testo biblico finisce

qui. Ma già nel commento del grande Rashi si evidenzia che gli animali si presentavano davanti a lui a coppie, secondo la loro specie. Di fronte all'uomo fin dal principio sfilavano dunque coppie di animali, maschi e femmine. È dinanzi a questa vista che l'uomo avverte ancora più acutamente la propria solitudine e si accorge di quanto gli manca: lui non è una coppia. Questa visione biblica è straordinaria, specie nel mondo antico. Ponendo all'origine l'esperienza della solitudine questa narrazione biblica afferma che l'unione, e quindi anche l'idea dell'unità del maschio e della femmina, non è l'origine perduta (come nella mitica immagine dell'androgino), ma una meta da conseguire. Tante civiltà hanno avuto l'idea che all'inizio ci fossero l'uomo e la donna uniti. Si trattava – come dice Platone nel *Simposio* – di un essere troppo potente, per questo fu diviso in due, cosicché il maschio e la femmina ora vanno alla ricerca l'uno dell'altra aspirando a riconquistare l'unità perduta. Ricercano la metà che manca loro. Nella Bibbia, almeno all'apparenza, si scorge un inizio «maschilista»: l'uomo è prima e la donna proviene da lui. Il discorso però ha anche un altro versante: il maschio si completa non quando è se stesso, ma solo quando una parte di lui è fatta «altro». L'unità – e quindi l'essere a immagine di Dio – è un punto di arrivo dopo l'iniziale esperienza della solitudine. Oltre che dal desiderio umano di trovare una compagna, l'idea che vi sia una carenza nel creato viene introdotta dall'espressione di Dio che dice: «Non è bene che l'uomo sia solo» (Gen 2,18); frase che rappresenta l'opposto di quella che nella prima narrazione sottolineava la comparsa del maschio e della femmina «ed ecco era molto buono» (Gen 1,31). Nel secondo racconto della creazione a Dio non tutto riesce bene fin dall'inizio; occorre un ulteriore completamento.

Torniamo a Genesi 4,1: «Adamo conobbe la sua donna, Eva». Secondo la visione corrente, si unì a lei dopo la cacciata dal giardino; vale a dire l'atto sessuale avvenne all'inizio della storia umana come ora la conosciamo. Questa interpretazione corre però il rischio di cadere in una stridente contraddizione: se teniamo conto che nella capacità di dare la vita propria dell'unione del maschio con la femmina c'è la presenza dell'immagine di Dio e se si afferma che questa unione ha luogo solo dopo la cacciata, parrebbe che essa non debba rientrare nell'originaria volontà di Dio. Per questo la esegesi ebraica tende a sostenere che non è vero che l'atto sessuale e la generazione ebbero luogo fuori dall'Eden: avvennero entrambi prima del peccato e della cacciata. Il concepimento e la nascita di Caino e Abele sono collocati nel giardino (cfr. Rashi a Gen 4,1). Ci sono anche altri passi del *Midrash* secondo cui tutto avvenne nello spazio di un sol giorno: l'uomo fu creato, concepì e peccò. Questa visione vuole evidentemente porre in luce una forte correlazione tra l'origine della vita in Dio e la capacità dell'uomo di dare la vita: nello stesso giorno fu creato e concepì. L'idea di continuità ovviamente non è da intendersi in senso strettamente cronologico. Con tutto ciò si arriva appunto all'affermazione – invero non legata direttamente a Gen 4,1 – secondo cui tre sono i fattori che cooperano alla formazione dell'essere umano: il Santo benedetto Egli sia, la madre e il padre (cfr. *Talmud babilonese, Niddà*, 31a). Se si proseguisse a leggere

questo passo talmudico ci si imbatterebbe anche in specificazioni piuttosto fastidiose, quanto meno per la nostra mentalità attuale. In esso compare infatti un certo eccesso di biologismo maschilista, dalla madre vengono le parti del corpo più basse, mentre dal padre vengono le parti più nobili, ad esempio lo splendore del volto. In questa ripartizione dei compiti un ruolo spetta naturalmente anche a Dio che dà l'anima, e così via. Tuttavia, al di là di questi aspetti meno convincenti, resta il senso più alto della frase: la vita umana si prolunga e si moltiplica solo con l'intervento di tre protagonisti, l'uomo, la donna e Dio.

Secondo il *Midrash*, nel corso di un dibattito con un rabbì, un gentile chiese provocatoriamente: «E cosa fa il vostro Dio dopo aver creato il mondo in sei giorni?». «Unisce coppie» rispose il maestro; «Ma lo so fare anch'io» replicò il gentile; «Prova». I risultati furono ovviamente catastrofici (cfr. *Bereshit Rabbà* 68,4). Nell'originale il passo si dilunga molto con varie esemplificazioni di come il padrone assortì malamente le coppie dei suoi servi e serve; ma non è necessario inoltrarsi in esemplificazioni di gusto non eccelso, per comprendere che il senso più autentico di questo passo sia di presentare una versione popolareggiante della triplice paternità e maternità.

Per avanzare nel nostro discorso è particolarmente utile rivolgersi ai primi versetti del quinto capitolo della Genesi; si tratta di un passo cruciale per comprendere davvero l'inizio della nostra storia: «Questo è il libro delle generazioni di Adamo ('Adam). Quando Dio creò l'uomo ('adam), lo fece a somiglianza di Dio, maschio e femmina li creò, li benedisse e li chiamò uomo ('adam) quando furono creati. Adamo aveva centotrent'anni quando generò a sua immagine e somiglianza un figlio e lo chiamò Set» (Gen 5,1-3). Nel passo della Genesi appena citato vi è un continuo trapasso tra quanto potremmo chiamare nome proprio «Adamo» e quel che si può definire «nome comune» uomo ('adam). In questa alternanza è implicitamente affermato il costituirsi dell'uomo come essere relazionale nel suo darsi come maschio e femmina e proprio per questo contrassegnato dalla immagine e somiglianza di Dio.

Il concepimento e la nascita di Set avviene sicuramente dopo la cacciata; anzi, non solo dopo il giardino, ma anche dopo il primo fratricidio e quindi entro una storia effettivamente paragonabile alla nostra. Qui si dice che maschio e femmina li creò dando loro il nome di uomo e che li creò a sua immagine; si aggiunge poi che Adamo creò Set a sua immagine e somiglianza. Questo passo non va inteso semplicemente nel senso che Set è a immagine e somiglianza di Adamo, ma che egli è costituito a immagine e somiglianza di Dio. Alla coppia umana è concesso di prolungare nel tempo la potenza del principio.

Ci sono molti commenti a questo passo; alcuni dei quali profondamente etici nell'accezione più alta del termine. Un maestro dell'inizio del II sec. e.v. Ben Azzaj, disse che il versetto «Questo è il libro delle generazioni di Adamo» è un grande principio della Torà. Ma un altro maestro, ancora più importante, Rabbi 'Aqiva, aggiunge che «Amerai il prossimo tuo come te stesso» (Lv 19,18) è una regola ancora più grande (cfr. *Bereshit Rabbà*). Quest'ultimo versetto è senz'altro un comandamento. Evocarlo in questo con-

# ANNUARIO DEI SOCI 2003

## ABRUZZO

AGOSTA CESARE - Piazza Della Chiesa 1, 67050 - BISEGNA - 0863/85285  
NUZZO MARIA LUCIA - Via Colle Dell' Ara 92/9, 66013 - CHIETI - 0871/561569  
SANTARELLI MARIA LAURA - Via A.Aceto 2, 66100 - CHIETI - 0871/64506

## BASILICATA

CELANO ANNA E ELIO - Contrada Città 13, 85040 - RIVELLO - 0973/46367  
MARTINO TINA - Via Protospata 62bis, 75100 - MATERA - 0835/335056

## CAMPANIA

AMITRANO BISIGNANI TERESA - Via Aniello Falcone 56, 80127 - NAPOLI - 081/5786135  
BRANCACCIO GABRIELLA - Via S.Maria Goretti 9/a, 80078 - LICOLA-POZ-ZUOLI - 081/8540216  
COPPOLA MARIA AUGUSTA - Via S.Teresa A Chiaia 39, 80121 - NAPOLI - 081/414405  
COPPOLA ROSA E CHRISTIAN - Vico Mortora 2, 80063 - PIANO DI SORRENTO - 081/8788349  
D'AMBROSIO ANTONIETTA - Via 24 Maggio 62, 80040 - POGGIOMARINO - 081/5284296  
DE CESARE CARLO - Via Canestrari 6, 80133 - NAPOLI - 081/5516784  
DOLEZALOVA PORTA HANA - Via Manzoni 71, 80123 - NAPOLI - 081/7145889  
FLAGIELLO MARIO - Via S.M.Libera 42, 80127 - NAPOLI - 081/5605004  
GIACULLI MICHELE E GIULIA - Via Mosca 11, 80129 - NAPOLI - 081/5789148  
GUARINO ALFREDO - Via Schipa 44, 80122 - NAPOLI - 081/7640427  
GUARINO FERDINANDO - Via Vincenzo Janfolla 576, 80145 - NAPOLI - 081/7030029  
INFRANZI ANNA MARIA - Corso V.Emanuele 20/b, 80122 - NAPOLI - 081/667005  
NICOLETTI MARIO - Corso Vittorio Emanuele 26, 80122 - NAPOLI - 081/682772  
SBRAGIA SERGIO - Via Raffaele Bosco 237(loc. S.Andrea), 80069 - VICO EQUENSE - 081/8016012  
SCIGLIANO ADRIANA - Via D.Fontana 74, 80128 - NAPOLI - 081/5585431  
SEVERINO LUISA - Via L.Sanfelice 79, 80127 - NAPOLI - 081/5567544  
SIMONELLI GAETANA E MARIO - Piazza Leonardo 14, 80129 - NAPOLI - 081/5567821  
VELARDO PIO - Viale Dei Pini 46, 80131 - NAPOLI - 081/5781014  
VILLANO FRANCESCO - Via Sannio 19, 80146 - NAPOLI - 081/6023511

## EMILIA-ROMAGNA

BALDINI ANNA FERNANDA - Via Marozza 67, 48018 - FAENZA - 0546/620237  
BARAZZUOLI MARTINO - Via Bentivoglio 175, 44100 - FERRARA - 0532/462008  
BEDANI GABRIELLA - Via Frescobaldi 63, 44100 - FERRARA - 0532/205217  
BELLONI VALERIO - Via Venezia 3, 29016 - CORTEMAGGIORE - 0523/836076  
BENEVELLI DON GINO - Via Toschi 4, 42100 - REGGIO EMILIA - 0522/440567  
BERTÈ ANNA MARIA E MARCO - Via Varese 3, 43100 - PARMA - 0521/969001  
CAPELLI PIERO - Via Barontini 12, 40138 - BOLOGNA - 051/265207  
CAVALLARI PAOLA - Via Alberto Mario 62/4, 40141 - BOLOGNA - 051/482865  
CERRATO ROCCO E MARCELLA - Via Caduti Di Cefalonia 3, 40033 - CASALECCHIO DI RENO - 051/6130015  
CODRIGNANI GIANCARLA - Via Milazzo 5, 40121 - BOLOGNA - 051/252723  
CONTI MARINA - Via De Gasperi 8, 43044 - COLLECCHIO - 0521/806068  
DAL BO ENNIO ROSSANA E FEDERICO - Via Bellaria 24, 44100 - FERRARA - 0532/247168  
DALLOLIO GALILEO - Via R.Mondolfo 19, 40139 - BOLOGNA - 051/460030  
DE ANGELIS MARISA - Via Alberoni 24, 48100 - RAVENNA - 0544/346062  
GHINOLFI ANTONIA GIACOMO E FERNANDA - Via O.Respighi 16, 42100 - REGGIO EMILIA - 0522/302627  
GIUGNI ANNA - Piazza Emaldi 10, 48010 - FUSIGNANO - 054/550063  
GIUGNI FLORA - Via P.Uccellini 3, 48100 - RAVENNA - 0544/34680  
LONGO MARIA - Via S.Stefano 55, 40125 - BOLOGNA - 051/LOPERFIDO FRANCESCO - Via Pasetta 19, 44100 - FERRARA - 0532/705038  
MANNUCCI PIERO - Via Pelusia 7, 41100 - MODENA - 059/2022128  
MARIANI CERATI PIETRO - Piazza Unita D'Italia 20, 42017 - NOVELLARA - 0522/654251  
MARSIGLIA IOLANDA - Via Mascheraio 44a, 44100 - FERRARA - 0532/209279  
MARTINELLI ANTONIO - Via Cattellani 2, 41012 - CARPI - 059/690452  
MAZZONE ROSA - Via M.D'Azeglio 66, 40123 - BOLOGNA - 051/334356  
MENGOLI GIOVANNI E MARIA - Via Delle Belle Arti 50, 40126 - BOLOGNA - 051/233920  
MIGNANI RAFFAELLA - Via Saragozza 147, 40135 - BOLOGNA - 051/6140332  
MONTANARI GIOVANNI - Via N.Bixio 5, 48100 - RAVENNA - 0544/213005  
MONTUSCHI MARIA - Via Romagnosi 10, 43039 - SALSOMAGGIORE TERME - 0524/577194  
NANNI GIAMPAOLA - Via Paradiso 7, 40122 - BOLOGNA - 051/232704  
PALUMBI NICOLA - Via Aleotti 7/1, 44011 - ARGENTA - 0532/804083  
PANCALDI PATRIZIA - Via Grieco 4, 40133 - BOLOGNA - 051/6195218  
PARMIGGIANI FABRIZIO - Via Einaudi 33, 42017 - NOVELLARA - 0522/661531  
PESSINA ROMANA - Via Raimondi 5, 43100 - PARMA - 0521/964310  
ROSSI STEFANO - Via Sant'Isaia 6/5, 40123 - BOLOGNA - 051/332431  
SARDI LUCIANO E MADDALENA DIANA - Via Domenico Chendi 28, 44100 - FERRARA - 0532/64218  
SARDI ROMANO - Via Nieve 167, 44100 - FERRARA - 0532/975224  
STEFANI PIERO - Borgo Di Sotto 17, 44100 - FERRARA - 0532/65134  
TAMAGNINI LUCIANO E MARIA - Via De Pietri 4, 42020 - RIVALTA - 0522/569413  
TONARELLI TEA - Via Pomposa 19, 44100 - FERRARA - 0532/63999  
UBALDINI MARIA TERESA - Galleria Cavour 2, 40124 - BOLOGNA - 051/

VANNUCCI PATRIZIA MARCO E ENRICO - Via Indipendenza 85, 41049 - SASSUOLO - 0536/883758  
VECCHI MARIA ADELAIDE - Via Amendola 3, 40121 - BOLOGNA - 051/251749  
VILLA MAURO - Via Boccaccio 3, 42025 - CAVRIAGO - 335/309257  
ZATTONI GRAZIELLA - Via Loderingo Degli Andalò 3/2, 40124 - BOLOGNA - 051/334927  
ZATTONI FESTI ANNAMARIA - Via Torleone 7, 40125 - BOLOGNA - 051/342342

## FRULI-VENEZIA G.

BUTTIGNONI SLATAPER MARINA - Via San Michele 10, 36124 - TRIESTE - 040/634804  
CALZA ELIANA - Via Piccola Fornace 1, 34121 - TRIESTE - 348/8737636  
DE PIERO AUGUSTA - Via Gemona 78, 33100 - UDINE - 0432/204274  
DONAGGIO ANGELA - Via Galvani 3, 34133 - TRIESTE - 040/577469  
GASPARO CLAUDIO - Via Locchi 34, 34123 - TRIESTE - 040/310137  
MAIOLATESI BIANCAVILLA ANNA - Via Dei Frassini 16 - Villa Primavera, 33030 - CAMPOFORMIDO - 0432/691409  
MICCOLI GIOVANNI - Via Tigor 14, 34124 - TRIESTE - 040/303990  
POLOTTI BACCI GIOVANNA - Via Virgilio 15/2, 34134 - TRIESTE - 040/363282  
RIOSIA FLORA VINCENZA - Via G.Romagnosi 9, 34134 - TRIESTE - 040/52464  
ROMANELLI SERGIO - Via Della Cereria 6, 34124 - TRIESTE - 040/639111  
SQUERI SERGIO E TULLIA - Via Doberdò 10/6, 34016 - VILLA OPICINA - 040/212191  
TESTA PAOLO - Casella Postale 540, 34100 - TRIESTE - 040/810866  
TISSINA FLORA LICIA - Via Ermada 12, 34016 - TRIESTE - 040/212285  
VECCIONI SANTERO GABRIELLA - Via Graziadio Ascoli 1, 34136 - TRIESTE - 040/411951

## LAZIO

ALESSI MARIA NATALIA - Via A.Solivetti 26/12, 00168 - ROMA - 06/  
ALESSIO DANIELE - Via Gregorio VII 368, 00165 - ROMA - 06/6625671  
ANGELINI DOMENICO - Via Gavinana 4, 00192 - ROMA - 06/318703  
ASCOLI MUSATTI BRANA - Via Cheren 12, 00199 - ROMA - 06/86325371  
BASTOLLA FRANCESCO E EMILIA - Via Ettore Paladini 39, 00149 - ROMA - 06/5576169  
BENINI MARIA PIA - Viale Parioli 47, 00197 - ROMA - 06/8075543  
BERNARDINI ARMANDO E ADALBERTA - Via Del Babuino 114, 00187 - ROMA - 06/69190101  
BRIGIDA ANNA MARIA - Via T.Fortificoca 30, 00179 - ROMA - 06/7842253  
BRUSCA PAOLA - Via Nomentana 316, 00141 - ROMA - 06/8608640  
BRUTTI MARIA - Via Abate Lamberto 15/b, 01030 - SAN MARTINO AL CIMINO - 0761/378011  
BULCIOLU MARIA INES E MARIA TERESA - Via O.Panvinio 18, 00162 - ROMA - 06/86326876  
CALIFANO TENTORI MARIA E TENTORI MONTALTO LUCIA - Piazza Bologna 2, 00162 - ROMA - 06/44240729  
CALLEA FRANCESCO - Largo Dei Fiorentini 1, 00186 - ROMA - 335/6573991  
CARLO GIOVANNA - Via Capodistria 13, 00198 - ROMA - 06/8551530/C.  
CASTAGNONE MARIA TERESA - Via Mario Rapisardi 46, 00137 - ROMA - 06/8278451  
CAVALLETTI SOFIA - Via Degli Orsini 34, 00186 - ROMA - 06/68801307  
CIAMPICALI PIERANTONIO E ADALGISA - Via G.Paolo Della Chiesa 4, 00152 - ROMA - 06/5817616  
CICALA MARIO - Via Jacopo Da Ponte 49, 00197 - ROMA - 06/3200718  
CRICONIA GIUSEPPE E M.TERESA - Via Proba Petronia 83, 00136 - ROMA - 06/35348458  
CRISCI PIA - Via Bellinzona 13, 00198 - ROMA - 06/8412454  
CRISCUOLO ANTONIETTA - Via Cerisano 59, 00173 - ROMA - 06/7235538  
DE RENSIS MORICI EMILIA - Via Alessandro Vessella 13, 00199 - ROMA - 06/86200435  
DE RITA GIUSEPPE - Via Lisbona 23, 00198 - ROMA - 06/860911  
DE SALVIA LUIGI - Via Di Porta Castello 33, 00193 - ROMA - 06/6875054  
DE SANCTIS ANITA - Via Vincenzo Ussani 20, 00151 - ROMA - 06/65742721  
FLORES D'ARCAIS FRANCESCO E GIANNA - Via Proba Petronia 83, 00136 - ROMA - 06/35347919  
FORLEO ROMANO - Via Della Lungarina 65, 00153 - ROMA - 06/5881137  
FOSCHINI BRAIDOTTI ISABELLA - Via C.Dolci 4, 00197 - ROMA - 06/3225512  
FRANCHETTI PAOLA - Piazza Sabazio 31, 00199 - ROMA - 06/8415673  
FUMAROLA FRANCESCO - Via N.Colajanni 4, 00191 - ROMA - 06/36308532  
GALLO MARIO E TULLIA - Via Della Dea Opi 25 Sc.H/4, 00158 - ROMA - 06/4505323  
GARRONE DANIELE - Via Pietro Cossa 42, 00193 - ROMA - 06/3215128  
GHINOZZI GIOVANNA - Via Tripoli 28, 00199 - ROMA - 06/86218241  
GIACOMAZZI GIUSEPPINA - Via La Spezia 28, 00141 - ROMA - 06/7002755  
GRAVIER ANGELO - Via Di S.Michele 22, 00153 - ROMA - 06/5293009  
GRAZIANI ANGELICA E RODOLFO - Via Monte Corona 2, 00141 - ROMA - 06/87188779  
GRAZIOLI MARCO - Via Francesco Datini 3, 00152 - ROMA - 06/53272293  
IANNUZZI GIANVITO - Via Atina 25, 00189 - ROMA - 06/86324936  
INVREA CLARA - Cantalupo In Sabina, 02040 - RIETI - 0765/514022  
JEMOLO VIVIANA - Via Fratelli Bonnet 8, 00152 - ROMA - 06/5814063  
LANCIA GIANCARLO - Via Cortina D'Ampezzo 269/8c, 00135 - ROMA - 06/3052523  
LEONI GIORGIO E RITA - Via Valbondione 111, 00188 - ROMA - 06/33626885  
LEVI DANIEL FLORA - Via Vincenzo Tiberio 18, 00191 - ROMA - 06/3331986  
LONGO MARIA ADELAIDE - Largo Forano 3, 00199 - ROMA - 06/86202681  
MAC VANE SARA - Viale Dei Quattro Venti 18, 00152 - ROMA - 06/58310292  
MARIANI ADELE - Via Nicolò Iii 4, 00165 - ROMA - 335/3564165  
MARTINO M.GABRIELLA - Monastero Santa Scolastica, 00060 - CIVITELLA SAN PAOLO - 0765/335114  
MAZZANTI ALFREDO E MIRELLA - Via Appia Nuova 669, 00179 - ROMA - 06/7843043

MIGLIORINI GUGLIELMO - Via Spurio Cassio 27, 00174 - ROMA - 06/71543421  
MONTESANTI NUNZIATA - Via Giuseppe Tornielli 10, 00149 - ROMA - 06/65744658  
MORETTI DINO - Via Corrado Alvaro 15, 01100 - VITERBO - 0761/346238  
OLIVIERI INOLINA - Viale Regina Margherita 176, 00198 - ROMA - 06/8845794  
PAJER FLAVIO - Via Aurelia 476, 00165 - ROMA - 06/665231  
PARRACCIANI WANDA - Via Pavia 4, 00161 - ROMA - 06/4958530  
PERRONI MARINELLA - Via Sanremo 12/18, 00182 - ROMA - 06/7022258  
RUFFOLO GIULIA - Via Clemente IX 84, 00167 - ROMA - 06/6142015  
SAGONE GUIDO E MARIA - Via Benedetto Croce 49, 00142 - ROMA - 06/5412087  
SALUSTRI AVV. ALESSANDRO - Via Achille Loria 25, 00191 - ROMA - 06/36300218  
SANTELLI ANNA MARIA - Via Luigi Biolchini 7, 00146 - ROMA - 06/5570697  
SEBASTIANI PAOLA - Via Reggio Calabria 3, 00161 - ROMA - 06/44240578  
SOGGIN ALBERTO E AYA - Via Ottaviano 32 Int.4, 00192 - ROMA - 06/39728088  
SPAGNOLETTI MARIA TERESA - Via F. Civinini 69, 00197 - ROMA - 06/8078836  
TAVIANI IDA MARIA - Viale Pantelleria 2, 00141 - ROMA - 06/8181288  
TENTORI MONTALTO LAURA E MARCO - Largo Lanciani 9, 00162 - ROMA - 06/86324312  
TIENFORTI DANIELE - Via Domenico Emanuelli 18, 01016 - TARQUINIA - 347/9529234  
TRICARICO MICHELE E ERMINIA - Via Acherusio 44, 00199 - ROMA - 06/86327467  
VIVANTI MARIA PIA - Via Lanciani 2, 00162 - ROMA - 06/8611019  
ZARLETTI SARA - Via Dei Mille 36, 01100 - VITERBO - 0761/289516  
ZIFFER GUIDO E MARGHERITA - Viale Dell'Oceano Atlantico 14, 00144 - ROMA - 06/5925735

**LIGURIA**

AURELI FILIPPO E ANNA MARIA - Corso V. Veneto 40/a, 17100 - SAVONA - 019/827001  
BADINO SANDRO - Via Sabotino 5/9, 16155 - GENOVA PEGLI - 010/6671277  
BERTAMINO VITTORIO E GIULIETTA - Corso Mentana 5/18, 16128 - GENOVA - 010/585798  
BORRONE CARLA - Via Piaggio 48/5, 16136 - GENOVA - 010/210928  
COSTA NICOLA E INA - Belvedere Montaldo 5/1, 16124 - GENOVA - 010/2477194  
DEVOTO GIOVANNA - Via Arata 17/14 Destra, 16043 - CHIAVARI - 0185/320257  
FIGARI EGLE - Via Ugo Bassi 6, 19124 - LA SPEZIA - 0187/737380  
LAGOMARSINI SANDRO - Via Provinciale 150, 19020 - SCURTABÒ - 0187/843005  
MENINI NICOLETTA SARA E ELISABETTA - Via Viano 136/a, 19123 - LA SPEZIA - 0187/704177  
PITTAMEGLIO MARIA ANTONIETTA - Via Severino Ferrari 72, 19124 - LA SPEZIA - 0187/504542  
RICALDONE GIUSEPPE E FRANCESCA - Galleria Mazzini 7/11, 16121 - GENOVA - 010/540300  
SABATELLI ELENA - Via Firenze 11, 17100 - SAVONA - 019/820639  
TEMANI GIANFRANCO - Via Xxiv Maggio 59, 19124 - LA SPEZIA - 0187/23939  
VAGLIO MARCELLO - Via Franceschi 59/11, 16043 - CHIAVARI - 0185/309443

**LOMBARDIA**

ADAMO PALMIRA - Via Nervesa 9, 20139 - MILANO - 02/55230373  
ALBERTO GABRIELLA - Via S. Spirito 15, 20121 - MILANO - 02/781692  
ALBIZZATI BEATRICE - Via Limido 9, 21100 - VARESE - 0332/237835  
AMADEO GUIDO - Via Cairoli 4, 20025 - LEGNANO - 0331/546407  
AMIGHETTI DEMMA - Via Fonzo 10, 20148 - MILANO - 02/4073141  
AMIGONI FABIO - Via Rosolino Pilo 48, 24123 - BERGAMO - 035/248293  
ANSELMI GIOVANNI - Via Marconi 38, 27055 - RIVANAZZANO - 0383/91910  
ANSELMI PIETRO - Via G. Rasori 15, 20145 - MILANO - 02/48005638  
ARCHETTI MARTINELLI LAURA - Via Tosio 18, 25121 - BRESCIA - 030/296572  
BALDACCI ANGELONI LUISA - Piazza Fratelli Bandiera 3, 20129 - MILANO - 02/29518085  
BENETTI GENOLINI CHIARA - Via Boccaccio 34, 20123 - MILANO - 02/460549  
BERTAZZOLI RAFFAELLA - Via Mozart 2, 46100 - MANTOVA - 0376/360541  
BERTOLETTI ILARIO - Via Padre Costa 49, 25038 - ROVATO - 030/7701873  
BERTONI GIULIANO E FERNANDA - Via M.Burigozzo 7, 20122 - MILANO - 02/58311443  
BIANCHI FEDERICO - Corso Magenta 62, 25121 - BRESCIA - 030/3771071  
BONACINA EMILIA - Via San Calocero 9, 20123 - MILANO - 02/58111998  
BONI MIRTO E ELISA - Via Per Ranco 2, 21021 - ANGERA - 0331/930336  
BRAMBILLA ANGELA - Largo Esterle 3, 20052 - MONZA - 039/325300  
BRAZZELLI LILIANA - Via Dante 4, 21052 - BUSTO ARSIZIO - 0331/631567  
BRUNO MICAELA E ORESTE - Corso Porta Nuova 12, 20121 - MILANO - 02/29002354  
BRUZZONE MARIA LUISA - Via Molino Delle Armi 4, 20123 - MILANO - 02/867692  
CALABI FRANCESCA - Via P.Marchiondi 7, 20122 - MILANO - 02/58314911  
CAMERINO DONATELLA - Via Mario Donati 16, 20146 - MILANO - 02/4222057  
CAMPIOTTI LUIGI E MARIA LUISA - Via Parini 12, 21020 - CASCIAGO - 0332/220105  
CAMPO LUCIANA - Via Cerva 30, 20122 - MILANO - 02/76023962  
CANALETTI MARIELLA - Via G. Da Procida 35/1, 20149 - MILANO - 02/312677  
CANEVINI PIERO E MILENA - Via Dello Storno 18, 20147 - MILANO - 02/4151388  
CANNELLA ATTILIO E ERSILIA - Via Pasubio 26, 21100 - VARESE - 0332/312647  
CARDOSO VITTORIA - Via Carlo Goldoni 2, 20129 - MILANO - 02/76000519  
CARONES G.DOMENICO E GIULIANA - Corso Porta Ticinese 100, 20123 - MILANO - 02/8376697  
CATTANEO LISA - Via Malj Tabajani 2, 24121 - BERGAMO - 035/249860  
CESARINI FRANCESCO - Via De Amicis 19, 20123 - MILANO - 02/58103487  
CHIAFFARINO GIORGIO E MARISA - Via A.Alciati 11, 20146 - MILANO - 02/4151148  
CHIODI ANTONIA - Corso Porta Romana 76/2, 20122 - MILANO - 02/58314620  
CIURCINA NELLA - Via Don Milani 21/b, 20063 - CERNUSCO SUL NAVIGLIO - 02/9232659  
COLOMBO DANIELA - Via Elba 9, 24100 - BERGAMO - 035/318194  
COLOMBO FERNANDA - Via Marconi 20, 27055 - RIVANAZZANO - 0383/91910  
COMBONI ANNA MARIA - Via Appiani 25, 20121 - MILANO - 02/654498  
CONTI CLAUDIA - Via Settala 78, 20124 - MILANO - 02/2047161  
D'ALFONSO EDMONDO E LILIA - Corso Magenta 80, 20123 - MILANO - 02/48014463  
D'ATRI EUGENIA - Via Emilio Borsa 25, 20052 - MONZA - 039/835034  
DE BENEDETTI MARIA - Località Cappuccini 47/a, 14100 - ASTI - 0141/215526  
DE BENEDETTI PAOLO - Alzaia Naviglio Pavese 12, 20143 - MILANO - 02/8323481  
DE FILIPPI FRANCESCO - Via Renzo E Lucia 1, 20142 - MILANO - 02/8464432  
DELL'ACQUA PIA ROSA - Via Garibaldi 6, 27025 - GAMBOLO - 0381/938313  
DELLI PONTI LILIANA E SILVIA - Via Numa Pompilio 3, 20123 - MILANO - 02/48007664  
DI CAPRIO ANTONELLA - Viale Mugello 4, 20137 - MILANO - 02/70104680  
ETTORI FEDERICA - Via Manzoni 19, 25127 - BRESCIA - 030/40018  
FAZI ANGELA - Via Salutati 7, 20144 - MILANO - 02/48000041  
FERRI CORRADO - Via Dei Liguri 19, 27100 - PAVIA - 0382/344049  
FORMAIANO ANNA - Via Forze Armate 329, 20153 - MILANO - 02/47995464  
FORNASIER BRUNA - Via Mac Mahon 45, 20155 - MILANO - 347/7290199  
FRATTINI LILIANO E DORIANA - Viale Borri 55, 21100 - VARESE - 0332/264559  
FREZZA MARCELLA - Via Bertani 66, 46100 - MANTOVA - 0376/329062  
FUSARI PINUCCIA - Viale Lombardia 23, 21052 - BUSTO ARSIZIO - 0331/623479  
GALAFFU LUIGI - Viale G. Suzzani 2, 20162 - MILANO - 02/6436661  
GALLAZZI CESARE E ADRIANA - Via G.Mameli 16, 21052 - BUSTO ARSIZIO - 0331/634456  
GALLI CARLO - Piazza S.Magno 10, 20025 - LEGNANO - 0331/547856  
GAREGNANI VALTER E SILVIA - Via Sebastiano Caboto 3, 20144 - MILANO - 02/4690540  
GIACOMONI SILVIA - Via De Grassi 12, 20123 - MILANO - 02/460194  
GIACOTTI DONELLA - Via Reina 8, 20133 - MILANO - 02/713852  
GIORDANI GIANLUDOVICO - Via F.Nansen 15, 20156 - MILANO - 02/3271814  
GIRONI ADRIANO - Via Valsesia 28, 20152 - MILANO - 02/4565484  
HODARA DAVID - Via San Vittore 7, 20123 - MILANO - 02/4985651  
KAUCISVILI NINA - Via D.Cresspi 1, 20123 - MILANO - 02/89402719  
LAGORIO GINA - Corso Monforte 36, 20122 - MILANO - 02/76004803  
LARDINI FABRIZIO - Lodi Vecchio 27/a, 26900 - LODI - 0371/410149  
LOFFI RANDOLIN MARINA - Via Fratelli Gabba 7, 20121 - MILANO - 02/8693887/C.  
LOMBARDI CLAUDIO E CLAUDIA - Corso Italia 11, 20122 - MILANO - 02/867016  
LORINI MARIA - Via Carlo Ravizza 8, 20149 - MILANO - 02/466068  
MAGGI PASQUALE - Salita Marconi 29, 25087 - SALÒ - 0365/41027  
MANICI SILVANA - Via Fratelli Fossati 1, 20131 - MILANO - 02/70635650  
MARCHESELLI MYRIAM E GIANNI - Via S.Slataper 13, 20125 - MILANO - 02/6686043  
MASCHERONI ANNA MARIA - Via Dei Guarneri 12, 20141 - MILANO - 02/5390574  
MAZZUCHELLI PAGANI FRANCESCA - Viale Coni Zugna 36, 20144 - MILANO - 02/4984347  
MILINCO GRAZIA - Via G.Da Procida 36, 20149 - MILANO - 02/317645  
MINELLI VELLEDA - Via Pace 8, 25122 - BRESCIA - 030/3756286  
MORETTI CATERINA - Via Mazzini 23, 25015 - DESENZANO DEL GARDA - 030/9144766  
MORO TOGNETTI FLORIANA - Via Belfiore 30, 22053 - LECCO - 0341/365712  
MOTTA BANDIERA FILIPPINA - Via A. Fogazzaro 37, 20135 - MILANO - 02/5463559  
NASON DON LUIGI - Via B.Luini 1, 20052 - MONZA - 039/325920  
NATOLI SALVATORE - Viale Coni Zugna 37, 20144 - MILANO - 02/48018582  
NORGIA RENATA - Alzaia Del Naviglio Pavese 46, 20143 - MILANO - 02/8394557  
NOTARI MARIA ELENA - Via V.Bellini 28, 24129 - BERGAMO - 035/252515  
NOVATI LAURA - Via Pasubio 6/8, 20154 - MILANO - 02/6597142  
ORCESE LINO E ANNA MARIA - Via Quadrone 16, 20122 - MILANO - 02/58306823  
PALUMBO GIGLIOLA - Corte «melone» 25, 46010 - REDONDESCO - 0376/735041  
PALUMBO TARASCHI FRANCESCA - Via Tertulliano 48, 20137 - MILANO - 02/5463082  
PASQUINO LAURA - Corso Genova 28, 27029 - VIGEVANO - 0381/70510  
PELLEGRINI FUNAJOLI ANNA MARIA E ANTONIO - Via Teodosio 25, 20131 - MILANO - 02/70601693  
PERESSON GIOVANNI - Via Della Signora 6, 20122 - MILANO - 02/798761  
PETRALI DOMENICO - Via Artigiani 4, 25034 - ORZINUOVI - 339/5841505  
PIRINO SILVIA - Via Tito Livio 24, 20137 - MILANO - 02/5463975  
POMPILI GIUSEPPE E GIULIANA - Via Lattanzio 63, 20137 - MILANO - 02/5512654  
POZZI MARINO - Piazza Repubblica 2, 23035 - SONDALO - 0342/801442  
PRANDI CARLO - Via Cristoforo Colombo 23, 46029 - SUZZARA - 0376/531070  
PROCCHIO SIDOLI RITA E CAMILLO - Via San Calocero 2, 20123 - MILANO - 02/8322016  
RAIMONDO ERNESTO E IRENE - Piazzale Libia 1, 20135 - MILANO - 02/5510477  
RANA SQUEO LAURA - Via Giuseppe Frua 20, 20146 - MILANO - 02/4817765  
RIGGI FRANCESCO E FIORENZA - Via Domenichino 50, 20149 - MILANO - 02/435597  
ROSSI VALERIA - Via Alzaia 20, 27012 - CERTOSA DI PAVIA - 0382/935620  
ROVETTA ANNA MARIA - Via M. Pagano 31, 20145 - MILANO - 02/4982398  
RUGGERINI GABRIELLA - Via Giustiziani 13, 46100 - MANTOVA - 0376/322144



SALA CARLO E ANNA MARIA - Viale Gran Sasso 15, 20131 - MILANO - 02/2361274  
SAVIOTTI MARINA - Via Lipari 2, 20144 - MILANO - 02/48009866  
SCOZZESI CLAUDIO E CARMEN - Via Goldoni 10, 24040 - ARCENE - 035/878783  
SEMENZA GRAZIELLA - Via Mentasti 2, 24047 - TREVIGLIO - 0363/48156  
SERVI SEPRIO E MARIA - Viale Beatrice D'Este 23, 20122 - MILANO - 02/58322813  
TESTA LIDIA - Via Dandolo 37, 21100 - VARESE - 0332/234313  
TRAVI AMEDEO E MARIAGIOVANNA - Via Galileo Ferraris 7, 21052 - BUSTO ARSIZIO - 0331/632967  
TRAXLER MANOLI - Corso Buenos Aires 55, 20124 - MILANO - 348/7014272  
TURATI ENRICO E MARIA LUISA - Via Zaroli 115, 20025 - LEGNANO - 0331/442377  
TURATI TERUZZI GRAZIA - Via Parini 2, 20121 - MILANO - 02/29000860  
VELTRONI BATTARRA ORNELLA - Via Zamenhof 4, 22100 - COMO - 031/573005  
VENTURINI GIORGIO E GIULIANA - Via Cicco Simonetta 16, 20123 - MILANO - 02/89409974  
VERTOVA GIAN GABRIELE - Viale Vittorio Emanuele 38, 24121 - BERGAMO - 035/237129  
VISENTIN SERGIO e LILIANA - Via Pisacane 12, 21052 - BUSTO ARSIZIO - 0331/632955  
VOLTA GIUSEPPE E FERNANDA - Via Milite Ignoto 61, 21027 - ISPRÀ - 0332/780183  
ZAMBELLI ALBERTO - Via Vittorio Emanuele, 24019 - ZOGNO - 0345/91228  
ZANINONI PAOLO - Viale Montenero 62, 20135 - MILANO - 02/5095859  
ZANNINI MARIA ROSA - Via Sardegna 38, 20146 - MILANO - 02/4985795  
ZILIOTTI DONATELLA - Via G.Giacomo Mora 4, 20123 - MILANO - 02/58107079

#### MARCHE

GIGLI PAOLO E MILVIA - Via Maggini 204, 60127 - ANCONA - 071/897238  
LEVY ANTONIO - Contrada Sacramento 13, 61040 - MONDARIO - 0721/979677  
MASETTI ANNA - Via Giusti 12, 61100 - PESARO - 075/6079204  
MODENA MARIA PAOLA - Via Ventura 108, 62100 - MACERATA - 0733/236068  
MOSCATI BENIGNI MARIA LUISA - Villa Quattroventi, 61029 - URBINO - 0722/4767

#### PIEMONTE

ACCORNERO CARLA - Via G.Berruti 4, 14100 - ASTI - 0141/593951  
AMERIO CLAUDIA - Via Antica Zecca 12, 14100 - ASTI - 0141/33151  
BARONE LAURA - Corso Montevercchio 44, 10128 - TORINO - 011/533624  
BISSACA GIULIA - Via Beaumont 4, 10138 - TORINO - 011/4373509  
BODRATO ALDO E ALESSANDRA - Via Boston 60, 10137 - TORINO - 011/357522  
BORDIN VALENTINA - Via Marconi 18, 10026 - SANTENA - 011/9491854  
BRONDINO MICHELE E YVONNE - Via Novara 2, 12045 - FOSSANO - 0172/691715  
BUZZI MARIA LUISA E SANDRO - Corso Giovane Italia 39, 15033 - CASALE MONFERRATO - 0142/453106  
CAMERA RUGGERO E MARIA CLAUDIA - Piazza Roma 10, 14100 - ASTI - 0141/595130  
CANARUTTO PAOLA - Corso Lecce 52, 10143 - TORINO - 011/755604  
CHIAYS ELENA - Via G.Verdi 26, 14100 - ASTI - 0141/593516/C.  
CHIODA LAURA - Via Mamelì 9, 14100 - ASTI - 0141/594318  
CODEGONE PAOLA - Corso De Nicola 64, 10129 - TORINO - 011/3182123  
DALMASSO ZUMBO LUISA - Via Beppe Fenoglio 12/b, 12100 - CUNEO - 0171/601151  
FASANA CALLIANO PAOLA - Via Pinelli 45, 10144 - TORINO - 011/480481  
FASOLO FELICETTA - Piazza Cattedrale 8, 14100 - ASTI - 0141/33004  
FIGAZZOLO ANNA MARIA - Via Casale 1, 15040 - OCCIMIANO - 0142/809267  
FILIPPELLO GIAY MARIA CAROLINA - Corso Trento 5, 10129 - TORINO - 011/502707  
FILIPPI PIERPAOLO E PIERA - Via A.Vespucci 6, 10128 - TORINO - 011/501190  
FRANCHI ANNALISA E GUIDO - Viale Rimembranze 16, 13011 - BORGOSIESA - 0163/22696  
GARETTO PAOLA E FRANCO - Via Bertola 57, 10122 - TORINO - 011/537165  
GHIA VIVIANO - Via Fratelli Rosselli 12, 14100 - ASTI - 0141/593565  
GIRIBALDI EMILIO E RACHELE - Via Cotti Ceres 5, 14100 - ASTI - 0141/593687  
GRASSI LUCIANA - Via Aspromonte 13, 28923 - VERBANIA - 0323/572513  
LANDI MARCELLO E PAOLA - Via Cavalli 32, 28845 - DOMODOSSOLA - 0324/248252  
LISANTI FRANCA E PIERLUIGI - Variglie 109, 14100 - VARIGLIE - ASTI - 0141/208506  
LOMBARDI GIANCARLO E NINETTA - Via Peretti 23, 28075 - GRIGNASCO - 0163/410232  
LOSANA OTTAVIO E MARCELLA - Via Cialdini 19, 10138 - TORINO - 011/4333077  
LUDA THELLUNG LAURA - Via S.Anselmo 1, 10125 - TORINO - 011/657332  
MAMONE CASTAGNETO LUISA - Via Monte Ortigara 3, 10141 - TORINO - 011/331434  
MARENCO MARIA RITA - Viale Matteotti 59, 10048 - VINOVO - 338/5778751  
MOSSELLO DE GIULIDARIA - Str. Valpiana 59, 10132 - TORINO - 011/8980513  
MOSSELLO RIZZIO DONATELLA - Frazione Lebbia 47, 13018 - VALDUGGIA - 0163/47360  
ODDONE BEATRICE - Strada Abbazia Apostoli 1, 14100 - ASTI - 0141/  
ORLAREI PAOLA - Corso Vercelli 302, 10015 - IVREA - 0125/615525  
ORTONA SILVIO - Via Torricelli 27, 10129 - TORINO - 011/501036  
OTTOLENGHI LAURETTA E PAVESE FRANCESCA - Strada Del Salino 8, 10133 - TORINO - 011/6612913  
PANIGHETTI CRISTINA - Via S.Francesco Da Paola 8, 10123 - TORINO - 011/8174553  
PENDINI GERMANA - Via Circonvallazione 23, 15040 - OCCIMIANO - 0142/809275  
PERONE ANNA MARIA - Strada Del Cresto 52, 10132 - TORINO - 011/8995150

POMA RICCADONNA MARIA PIA - Corso Galileo Ferraris 55, 10128 - TORINO - 011/543338  
PRONZATO MARIATERESA E GIORGIO - Via Baussano 11, 14100 - ASTI - 0141/351415  
RONCO FRANCESCA - Via Giobert 11, 14100 - ASTI - 0141/33326  
RUDELLI FRA BERNARDO - Loc. Giardino Della Resurrezione, 28887 - GERMAGNO - 0323/866832  
SARDI GIRIBALDI MARIA LUISA - Via Valcastellana 7, 14037 - PORTO COMARO - 0141/202495  
SASSONE ELENA - St.Alessandria 92 San Germano, 15040 - CASALE MONFERRATO - 335/220642  
TESTA MARIA - Via Casteldelfino 48, 10147 - TORINO - 011/2165771  
TROTTI MAINA JANNE - Via Corte 2, 14100 - ASTI - 0141/208460  
VANDONI ANGELA - Via S.Maria 53, 28043 - BELLINZAGO NOVARESE - 0321/986693  
VISCONTI MAGGIORE GIOVANNA - Loc.Vallarone 9, 14100 - ASTI - 0141/208365  
VISINTIN ANTONELLA - Via Galliaro 10/bis, 10125 - TORINO - 011/6693723  
ZANONE POMA EDOARDO E CLEMENTINA - Via Trento 11, 10098 - RIVOLI - 011/9580158

#### PUGLIA

BIBLIOTECA INNOCENZIANA - Piazza Duomo 5, 73100 - LECCE - 0832/  
COLIO PASQUALE - Via Brindisi 58, 71016 - SAN SEVERO - 0882/71082  
DE CECCO GIUSEPPE - Via Clemente Reborà 9, 73100 - LECCE - 0832/391451  
DI STEFANO ANTONIO E ANNA MARIA - Via P.Maroncelli 1, 71016 - SAN SEVERO - 0882/221990  
FAGGIANO FRANCO - Contrada Chianchizzo 4, 72017 - OSTUNI - 0831/303725  
LOCONTE RICCARDO - Via G.Giusti 40, 70031 - ANDRIA - 0883/593180  
NOTO ANTONACCI RITA - Via S.Giovanni Bosco 8, 71016 - SAN SEVERO - 0882/221160  
PASCALE ROSITA - Via Michele Viterbo 12, 70013 - CASTELLANA GROTTA - 080/4965421  
RENZULLI LINDSAY - Via Ceglie 5, 70010 - VALENZANO - 080/4671898

#### SARDEGNA

CASSANELLO SERGIO - Via Loru 4, 09125 - CAGLIARI - 070/341215  
PITTAU MARIELLA - Piazza Milano 5, 08045 - LANUSEI - 0782/42261

#### SICILIA

LA CHINA IGNAZIO - Via Aretusa 34, 97018 - SCICLI - 0932/931043  
NACLERIO LUCIA - Via Cronato 7, 95124 - CATANIA - 335/5767599  
PRIGIOTTI GIUSEPPE - Via Torresino 20, 95123 - CATANIA - 095/354718  
TINÈ CONCETTA - Via Sonnino 10, 96017 - NOTO - 0931/835679  
VASQUEZ ENRICO E MARIA SILVIA - Via Mongibello 5, 95030 - GRAVINA DI CATANIA - 095/

#### TOSCANA

ADAMI MARTELLINI EVELIA - Via San Giovanni Gualberto 19, 50137 - FIRENZE - 055/611521  
AFFUSO MARIO - Via Vespucci 3/18, 59100 - PRATO - 0574/42024  
AMMANNATI MARIO - Via Ugo Foscolo 12, 50040 - SETTIMELLO FRAZ.DI CALENZ - 055/8824831  
ANDREINI ANNA CRISTINA - Via Garibaldi 88, 54027 - PONTREMOLI - 0187/830738  
ANGELETTI CLAUDIA - Via G.Matteotti 39, 58052 - MONTIANO - 0564/589762  
AREZZI BOZA PAOLA - Via B.Fortini 20, 50125 - FIRENZE - 055/6812321  
BACCELLI PIERA E PIERO - Via Gianni 178, 55100 - LUCCA - 0583/955139  
BACCI FRANCESCO E BOLOGNESI DANIELA - Via Mantellini 8, 50016 - SAN DOMENICO - 347/8623559  
BALDINI BRUNETTO - Via Giotto 10, 50121 - FIRENZE - 055/669457  
BARILE REINA - Via G.Capponi 25, 50121 - FIRENZE - 055/575787  
BENINI LUCA e RAPHAELLE - Via Vigna Vecchia 7, 50122 - FIRENZE - 055/292279  
BERLINGOZZI LAURA - Viale Toscanini 30, 50019 - SESTO FIORENTINO - 055/452006  
BERNARDI ALESSANDRO - Borgo De' Greci 15, 50122 - FIRENZE - 055/295418  
BOSIO MARIA ANTONIA - Viale Del Poggio Imperiale 46, 50125 - FIRENZE - 055/221828  
BUDINI GATTAI COSTANZA - Borgo Degli Albizi 12, 50122 - FIRENZE - 055/2344466  
CACIALLI DANIELA - Via Presura 16, 50027 - GREVE IN CHIANTI - 055/858107  
CAMMARATA GIOVANNA - Via U.Foscolo 78, 50124 - FIRENZE - 055/222327  
CAMPO GIANCARLO - Via Martiri Lunatesi 61/b-lunata, 55010 - CAPANNORI - 0583/934711  
CAPRARA STEFANIA E SILVIO ORLANDO - Via Romana 133, 50125 - FIRENZE - 055/223246  
CAPUA ENZO e CRISTINA - Via Vigna Nuova 15, 50123 - FIRENZE - 055/2381673  
CERAGIOLI CARROZZA FIORENZA - Via Bolognese 119/h, 50139 - FIRENZE - 055/4630670  
CHARAP FEDERICO E DIANNE - Via Barzacchini 10/a, 57021 - CAMPPIGLIA MARITTIMA - 0565/838361  
CHELAZZI VINCENZO E CINZIA - Via Del Molino 20, 50061 - GIRONE-COMPIOBBI - 055/6594480  
CHIARINI CANTU' IDA - Via Delle Sorgenti 15 A, 57010 - NUGOLA - 0586/977380  
CINI TASSINARIO AGNESE - Via A. Da Settimello 129, 50040 - SETTIMELLO FRAZ.DI CALENZ - 055/8824705  
CONTE GINO - Via Valdarno 7, 50127 - FIRENZE - 055/430952  
COTTONI MARGHERITA - Via E.Fermi 9, 56126 - PISA - 050/40507  
DEMCY CAROLYN - Viale Gramsci 20, 50132 - FIRENZE - 055/2342349  
DONATI LANFRANCO - Via Antria 79, 52100 - AREZZO - 0575/315288

DONATO GIANFRANCO - Viale Giotto 28, 52027 - SAN GIOVANNI VALDARNO - 055/943653  
FALCIANI ALDA - Via Del Casone 12, 59100 - PRATO - 0574/592956  
FERRETTI MARIA EUGENIA - Via F.Paoletti 33, 50134 - FIRENZE - 055/487821  
FILIPPPELLI MARIA PIA E DAVIDE - Via Della Mattonaia 47, 50121 - FIRENZE - 055/2478817  
FIORE ROSANNA - Via A.Tavanti 4, 50134 - FIRENZE - 055/489115  
FRESCOBALDI BONA - Via S.Spirito 11, 50125 - FIRENZE - 055/215769  
FUSI LEPRI CELSA - Via A.Da Settimello 125, 50040 - SETTIMELLO - 055/8811078  
GANDOLFI CARLO - Via Pietro Paoli 16, 57125 - LIVORNO - 0586/883636  
GROSSI ELENA - Via De' Morelli 14, 50124 - FIRENZE - 055/221794  
GUICCIARDINI FRANCESCA - Via Ghibellina 73, 50122 - FIRENZE - 055/243475  
GUICCIARDINI ROBERTO - Via Dei Ginori 15, 50123 - FIRENZE - 055/2396340  
GUIDI FABIANA - Via Pietro Funai 8, 55051 - BARGA - 0583/711467  
INGHIRAMI BERTINI CHIARA - Frazione Roncolla, 56048 - VOLTERRA - 0588/39106  
JANOVITZ FULVIO - Via Masaccio 112, 50132 - FIRENZE - 055/244097  
LAMBARDI SOATI MARIA PIA - Via P.Colletta 27, 50136 - FIRENZE - 055/2342237  
LANZARA BIANCA - Viale G.Matteotti 25, 50121 - FIRENZE - 055/587747  
LASCHI PAOLO - Via Di Doccia 118, 50019 - SESTO FIORENTINO - 055/401810  
LIMBERTI GIANNI - Via B.Buozzi 11, 59100 - PRATO - 0574/433204  
LOMBARDO ELVIRA - Via Roma 34, 56126 - PISA - 050/24727  
LOVATELLI RICASOLI EMANUELA - Via Maggio 7, 50125 - FIRENZE - 055/212874  
MACELLONI SANDRO E PAOLA - Via Berni 31, 50124 - FIRENZE - 055/221642  
MALCOLM DONALD E LAURA - Via Di Regnana 2, 50022 - GREVE IN CHIANTI - 055/8549118  
MANZOTTI ELENA E GIUSEPPE - Via Ugo Foscolo 45, 50124 - FIRENZE - 055/2336675  
MARCHI DONATELLA - Via Moggi 48, 56023 - NAVACCHIO - 050/776044  
MARSILI PASQUALINA E FRANCESCO - Via Gordigiani 46, 50127 - FIRENZE - 055/368539  
MARZAIOLI ANNA - Via Della Doccia 100, 50019 - SESTO FIORENTINO - 055/401421  
MELLI GIUSEPPINA - Via San Domenico 15/17, 50133 - FIRENZE - 055/579824  
MINEO ANNA - Via San Felice A Ema 30/2, 50125 - FIRENZE - 055/2048389  
MURITANO BELLI AMELIA - Costa S.Giorgio 76, 50125 - FIRENZE - 055/212712  
PANDOLFINI GUIDO - Via A.Pollaiolo 43, 50142 - FIRENZE - 055/706507  
PANDOLFINI MARCHI ALESSANDRA - Costa Scarpuccia 1, 50125 - FIRENZE - 055/2340963  
PARRI BARNESCHI HILDA - Viale Curtatone 12, 53100 - SIENA - 0577/281101  
PAZZI ALESSANDRO E GABRIELLA - Via S.Maria A Marignolle 73, 50124 - FIRENZE - 055/2298468  
PECCI NICOLETTA - Viale Del Poggio Imperiale 44/e, 50125 - FIRENZE - 055/222353  
PERINELLI PARRONCHI ROBERTA - Via Zara 5, 50129 - FIRENZE - 055/470583  
PEZZATI ENZO - Via Ripalta 2/a, 50126 - FIRENZE - 055/6530233  
POZZI FRANCESCO - Via Dei Mille 8, 56126 - PISA - 050/561838  
RAVENNI SANTI DORALISA - Via Presura 7, 50027 - GREVE IN CHIANTI - 055/858112  
RICASOLI LISA - Via Maggio 7, 50125 - FIRENZE - 055/212719  
RINALDI FERNANDO - Viale Francesco Redi 61/e, 50144 - FIRENZE - 055/350832  
ROBIGLIO CAROLE - Viale Matteotti 7/a, 50121 - FIRENZE - 055/575154  
SALANI TOMMASO - Lungarno Della Zecca 30, 50122 - FIRENZE - 055/2345097  
SEDDA MARIANELLA E ENRICO - Via Di Rimolle 9, 50010 - CALDINE - FIESOLE - 055/540656  
STEINHAUSLIN SILVIA - Via Piana 8/f, 50124 - FIRENZE - 055/222590  
TARGETTI BIANCHI LIDIA - Via Di Barbacane 29, 50133 - FIRENZE - 055/572369  
TEMPESTINI MARCO E GIULIA - Via S.Chiera 6, 50014 - FIESOLE - 055/59139  
TENDI ARRIGHETTI CARLA - Piazza Beccaria 2, 50121 - FIRENZE - 055/243251  
TERNI LAURA - Via Dei Pepi 73, 50122 - FIRENZE - 055/2476180  
TODOROV FOSSI MARIA - Via Dei Benci 20, 50122 - FIRENZE - 055/242421  
TOSCHI LUCIANA E PIERI ANTONIO - Via Vacciano 69, 50015 - GRASSINA - 055/645507  
TREVES FORTUNEÈ - Via Di S.Maria A Marignolle 59, 50124 - FIRENZE - 055/2337098  
TURCHI ADOLFO - Via Garibaldi 59, 50020 - GREVE - 055/853344  
TURI GIOVANNA - Via Bolognese 38, 50139 - FIRENZE - 055/499635  
VOGEL GHITA - Via Drago D'Oro 7, 50124 - FIRENZE - 055/218264  
VOGELMANN DANIEL E VANNA - Via Ficino 12, 50132 - FIRENZE - 055/587024  
ZATELLI IDA - Via Romagnosi 6, 50134 - FIRENZE - 055/490930

#### TRENTINO-ALTO ADIGE

BOCCUZZI MAURO - Via Rottenbuch 17, 39100 - BOLZANO - 0471/280825  
CLEMENTI MARIA ROSA - Via Brescia 40, 38100 - TRENTO - 0461/234804  
GUDERZO ANNAMARIA - Via Montello 11, 39100 - BOLZANO - 0471/272641  
IANESELLI MARIA VITTORIA E ANTONIO - Via Fago 1/b, 39100 - BOLZANO - 0471/282265  
LORENZI PAOLA - Via Borgolet 5, 38040 - FORNACE - 0461/  
MENESTRINA GIOVANNI - Via Degli Orti 15, 38100 - TRENTO - 0461/983009  
SERRAINO CONSUELO - Via Max Valier 8, 39100 - BOLZANO - 0471/266813

#### UMBRIA

BABINI GIULIANA - Via Gigliara 14, 06038 - SPELLO - 0742/651144  
LAURENZI MARIA CRISTINA - Via Pellas 8, 06121 - PERUGIA - 075/35080  
TENTORI MONTALTO DOMENICO E ANNAMARIA - Via Dei Filosofi 83/m, 06100 - PERUGIA - 075/5052837

#### VENETO

ADAMI GUALANDI FRANCA - Cannaregio 5704, 30131 - VENEZIA - 041/5237884  
BARAUSSÉ M.LUISA - Via Alteo 12, 36030 - FARA VICENTINA - 0445/897651  
BAUS NELLY - Via A.Vivaldi 12/8, 31044 - MONTEBELLUNO - 0423/303522  
BONINI ZECCHINATO CARLA - Via A.Baldissera 9 Bis, 35123 - PADOVA - 049/8802657  
BUSON ANTONIA - Via Prolin 73, 36025 - NOVENTA VICENTINA - 0444/887196  
CASTELLANO NADA E CARLO - Via Lepanto 4/a, 35141 - PADOVA - 049/8724397  
CECCHETTO MARGHERITA E ATTILIO - Via Pertile 66, 35127 - PADOVA - 049/755901  
CHIARI DONATELLA - Dorsoduro 2791, 30123 - VENEZIA - 041/5230662  
D'AGOSTINO AURELIO - Via Schiavone 9, 35134 - PADOVA - 049/617172  
DANIOTTI GIOVANNI - Via F.Venanzio 66, 31100 - TREVISO - 0422/22409  
DELLA VALLE ANTONIO - Via Everest 17, 31100 - TREVISO - 0422/433802  
DEON LIDIA - Via Montalban 5, 32100 - BELLUNO - 0437/27714  
DREI MARIA GIOVANNA - Via Quarto Ponte 20p/30, 37138 - VERONA - 045/8100449  
FARINAZZO GIUSEPPINA - Via Del Parroco 10, 30030 - CHIRIGNAGO - 041/911332  
FERRANTE PIA - Via Navarrino 5/a, 30126 - LIDO DI VENEZIA - 041/5266213  
FLORES D'ARCAIS FRANCESCA - Via Speroni 43, 35139 - PADOVA - 049/664856  
FRACCON MARIACECILIA - Via Marchetto Da Padova 33, 35126 - PADOVA - 049/757620  
GARDANEL GIANNA - Via Iv Novembre 14, 37126 - VERONA - 045/8011803  
GIGLIONE ALFONSO - Via Silvio Pellico 27, 35013 - CITTADELLA - 049/9401596  
INVREA ISABELLA - Via G.Oberdan 10, 37100 - VERONA - 045/8036138  
LEONARDI GIOVANNI - Via Del Seminario 29, 35122 - PADOVA - 049/657099  
LEONARDI MARIA - San Polo 2521, 30125 - VENEZIA - 041/5209790  
LUZZATTO VOGHERA LAURA - Santa Croce 600, 30135 - VENEZIA - 041/5229061  
MARIN FRANCESCO - Via Dario Da Treviso 6, 35132 - PADOVA - 049/8642677  
MEMO EZIO - S.Marco 320/a, 30124 - VENEZIA - 041/5286781  
MUZZIOLI ORIETTA - Via Aosta 19, 35142 - PADOVA - 049/8757342  
PELLEGRINI PAOLO E GABRIELLA - Stradella Isola 1, 36100 - VICENZA - 0444/321948  
PELLIZZARI MARIA CAROLINA E LORENZO - Contra' Santa Barbara 16, 36100 - VICENZA - 0444/540450/ST.  
POLONI RICCARDA - Via Rovereto 38, 31033 - CASTELFRANCO VENETO - 0423/496787  
SARTORI TERESA - Via Santo Stefano 24, 36042 - BREGANZE - 0445/873195  
SAVINI BRANCA SIMONA - Campo S.Polo 2171, 30129 - VENEZIA - 041/2759220  
SCALABRIN SARA - Dorso Duro 3304/a, 30123 - VENEZIA - 041/5286316  
SCOLARI GIOVANNA E GIUSEPPE - Via Cesare Abba 17, 37126 - VERONA - 045/914043  
SEGALLA ELENA - Corso Garibaldi 103, 36016 - THIENE - 0445/362063  
TODESCO YVONNE - Via Lucca 25, 35143 - PADOVA - 049/687518  
TRIBBIA VINICIO - Via Mozzanega 10, 36010 - CHIAPPANO - 348/7396741  
TUDISCO SILVIA - Via Dante 25, 35020 - CASALSERUGO - 049/8741015  
VAN LAMSWEEERDE GRETEL - Corte Capitani, 37011 - BARDOLINO - 045/7210943  
ZILIO GRANDI IDA - San Marco 2474, 30124 - VENEZIA - 041/5289472

#### FRANCIA

FRANCI POLIMENI FRANCA - 39 Rue Gioffredo, 06000 NICE - 0033/4/93800937

#### GERMANIA

BANSE HOLGER - Shillerstrasse 31, 57577 HAMM-SIEG - 0049/2682/4053

#### SPAGNA

ROCA DUMORA JACQUES - Rua Alfonso Xii 22, 08006 BARCELONA - 00343/2377683

#### SVIZZERA

ASSOCIAZIONE BIBLIOTECA SALITA DEI FRATI - Salita Dei Frati 4, 6900 LUGANO - 0041/91/9239188  
SALA ELENA - Via Centro Tv 14, CH 6949 COMANO - 004191/9423463  
SALVADE CEPPI ELENA - Via La Santa 18, 6962 VIGANELLO CH - 0041/91/9710826  
TRAVI BIANCAMARIA - Via Campo Marzio 13, 6900 LUGANO CH - 0041/91/9727378

#### U.S.A.

TRAIN JOHN - 667 Madison Avenue 18th Floor, 10021 NEW YORK N.Y. - 001/212/7445000  
TRAIN MARIA TERESA - 1080 Madison Avenue, 10028 NEW YORK (NEW YORK) - 001/212/7370242

I dati personali dei soci sono conservati – in versione cartacea, informatica e telematica – presso la sede dell'associazione e utilizzati, esclusivamente per i rapporti associativi, come le pubblicazioni destinate ai soci.

Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675/96 ogni socio può consultare, far modificare o cancellare i suoi dati od opporsi al loro utilizzo scrivendo al Presidente (che è responsabile dei dati) presso l'associazione.

Come richiesto dall'Assemblea dei soci del 30 marzo 2001, l'elenco dei soci non compare nel sito web di Biblia (www.biblia.org).

testo comporta affermare perciò, almeno in modo indiretto, che anche il verso «Questo è il libro delle generazioni di Adamo» va inteso come una specie di precetto. Per quale ragione? Perché rappresenta il principio dell'uguaglianza originaria tra gli uomini e la base dell'impegno dell'uomo nei confronti del proprio simile. L'argomento proposto da Rabbi 'Aqiva prosegue con quella che sembra una specie di contraddizione, essa invece costituisce l'apice dell'intero discorso: «“Amerai il prossimo tuo come te stesso”». Questa è una grande regola della Torà. Che tu non dica: dal momento in cui sono stato disprezzato, sarò disprezzato il mio compagno con me. Se fai ciò sappi chi tu disprezzi: a immagine di Dio lo fece» (ivi). L'elemento più profondo è che qui nella uguaglianza viene inserita un'asimmetria. Se si è tutti uguali appare ragionevole assumere un modo di agire simmetrico; invece l'appello all'amore del prossimo sembra dire: l'immagine di Dio, che è nell'uomo, fa sì che la tua responsabilità verso l'altro è più forte di quella richiesta dalla simmetria. Se ci si conforma a quest'ultima, ci si affida a una prospettiva importante – «Questi è il libro delle generazioni di Adamo», l'umanità ha un'origine unitaria e ciò esclude ogni tipo di razzismo – ma non ancora sufficiente. L'umanità è uguale, ma c'è anche la voce imperativa che viene dall'Altro che è ancor più importante per stabilire dove sta l'immagine di Dio. Qui ne va di mezzo quanto, con un termine né biblico né ebraico, si potrebbe chiamare la trascendenza. Nel «Libro delle generazioni di Adamo» oltre all'idea dell'uguaglianza tra gli uomini, viene così espressa anche quella che si è fatti a immagine e somiglianza di Dio ed essa esprime qualcosa di più della semplice uguaglianza fondata sulla comune discendenza umana; infatti a generare sono sempre in tre: l'uomo, la donna e Dio. Questa triplicità diviene principio di responsabilità all'interno dei rapporti interumani.

Il riferimento ai comandamenti ci avvia verso il mondo della *halakhà*. Essa fa ricorso a linguaggi molto diversi per affermare in fondo prospettive assai simili a quelle fin qui viste. Cosa significa per la *halakhà*, cioè per la norma e per la prassi, che ci sia questa triplice presenza del maschio, della femmina e di Dio come asse portante della generazione umana? Un maestro della *halakhà* risponderebbe che questa triplice collaborazione avviene prima di tutto perché la scelta di generare è espressione di obbedienza a un comando di Dio, in quella circostanza si sta cioè mettendo in pratica la volontà del Signore. Dio si fa presente nei precetti della Torà in cui rientra pure il «crescete e moltiplicatevi» (cfr. Gen 1,28). Anche questo detto va inteso infatti come un comandamento. Nella classificazione dei precetti (autorevole anche se non strettamente normativa) proposta in epoca medievale da Mosè Maimonide (si tratta di una specie di silloge di tutta la tradizione precedente) il «crescete e moltiplicatevi» è considerato il 212° comandamento affermativo. Generare è quindi esecuzione della volontà di Dio. Chi per propria scelta non adempie questo precetto viola la Torà. La tradizione non reputa la castità un valore. Per chi vale questo obbligo? L'*halakhà* risponde: per l'uomo. L'obbligo di procreare è del maschio, quindi se egli, giunto a una certa età, non si sposa è colpevole; la donna deve solo aspettare. Nel mondo dell'*halakhà* compare uno sbilanciamento culturale per noi non più

accettabile. Qui non c'è mancanza di simmetria; vi è una vera e propria disuguaglianza. «L'uomo – ecco le parole di Maimonide – ha il precetto della profezione e della moltiplicazione, non la donna». Fino a quando le religioni intenderanno questa collaborazione tra Dio e le creature umane (in qualunque campo si esplichino) subordinando la donna all'uomo in esse resteranno residui di infedeltà.

Altro tema halakico importante: l'obbedienza a Dio per quanto riguarda la vita e la nascita si ha, oltre che nella messa in pratica del comandamento di crescere e moltiplicarsi, anche nel rispetto delle regole rituali relative alla sessualità. L'*halakhà*, cioè la normativa, in questo caso anche esplicitamente biblica, annovera tutta una serie di regole di purità legate alla sessualità. Norme molto importanti anche se osservate da un punto di vista antropologico e in ogni caso fondamentali per varie civiltà antiche, ma rilevanti anche all'interno delle riflessioni che stiamo qui conducendo. La purità infatti riguarda il corpo; non l'interiorità o la *ratio* agostiniana. L'intelletto, a differenza del corpo, non ha a che fare con la purità. In questo ambito è dunque in gioco la santificazione della corporeità. Tale dimensione appare del tutto incomprensibile per chi – in base a un fraintendimento assai comune – intende impuro come equivalente di cattivo e puro come sinonimo di buono. Così facendo si tenta di leggere la ritualità alla luce di una chiave etica in questo caso inadeguata. La ritualità non si regge affatto su parametri morali; essa dipende da fattori completamente diversi. Sostenere che tutto quanto riguarda l'origine della vita – dall'emissione del seme al sangue mestruale e così via – e che tutto quel che riguarda la fine della vita – da certi tipi di malattie alla morte – hanno a che fare con l'impurità significa affermare che in questi ambiti si toccano i punti in cui la vita umana entra in relazione in modo più stretto con la propria origine e la propria fine. Qui la vita cioè si incontra con quel che è di Dio. L'impurità non è il negativo, è quello che eccede la dimensione umana. L'uomo e la donna sono in grado di dare la vita solo in virtù di qualcosa che li precede. Le regole di purità sono in un certo senso il modo halakico per dire che, all'origine della vita, c'è la triplice paternità e maternità dell'uomo, della donna e di Dio; oppure, sull'altro fronte, costituiscono la modalità per dichiarare che la morte fa entrare in una dimensione sottratta al controllo umano.

L'*halakhà*, anche relativa alla vita sessuale, ha a che fare con la regolamentazione, ma soprattutto con l'obbedienza. Essa significa instaurare la presenza di Dio attraverso l'obbedienza alla Torà. Le sue strutture culturali sono senza dubbio molto diverse da quelle presenti nel mondo contemporaneo; tuttavia, alla sua radice, l'*halakhà* attesta, attraverso la via dell'obbedienza alla volontà di Dio, la presenza del Signore là dove si concepisce una creatura umana.

Si può concludere con un riferimento a un brano tratto da un *Midrash*; sembrerebbe quindi che si ritorni a una dimensione di tipo narrativo; ma il suo contesto, in realtà, continua a essere halakico. È citato da un grande intellettuale israeliano morto nel 1994, Jeshjahu Leibowitz, nel suo prezioso libro *Lezioni sulle «Massime dei Padri» e su Maimonide* (Giuntina, Firenze 1999). Per l'esattezza si tratta di un brano proveniente dal *Midrash Chazita* dedicato al

Cantico dei Cantici, libro qui inteso come un inno di amore dell'ebreo nei confronti della Torà. In un suo punto esso parla di: «colui che sposa una donna e “ha orrore di vedere se stesso sotto il baldacchino del matrimonio, nel giorno piacevole senza uguali in cui è felice con sua moglie”. Si avvicinò perché aveva bisogno, e lei gli disse: “Ho visto come una rosa rossa” (una goccia del sangue mestruale); si allontanò da lei, e rivolse il proprio viso da un lato mentre lei rivolse il proprio dall'altro. Quale è il motivo per cui non si è avvicinato a lei? C'è forse fra loro un muro di ferro? Sono le parole della Torà, lievi come rose, in cui è detto “e alla tua donna nella sua impurità mestruale non ti avvicinerai” (che egli ha osservato). Per questo è detto: “Lo loda con le rose”». Non si può negare che esista il rischio di tramutare questa leggera siepe di rose nel ferrigno baluardo di un'osservanza cieca e impaurita; tuttavia non è lecito scambiare questa degenerazione con l'unico modo in cui si può vivere secondo la *halakhà*. È inevitabile notare

che questa lettura del Cantico dei cantici, volta a esaltare l'obbedienza ai precetti, differisce molto dalle interpretazioni mistiche ebraiche e ancor più cristiane; ma sarebbe inescusabile assegnare solo queste ultime al polo della spiritualità e relegare le prime all'aridità del formalismo.

Le norme di purità relative alla sessualità, lungi dall'essere insegnamenti o regole igieniche, sono espressioni di una norma che può essere vissuta come una forma di obbedienza alla volontà di Dio e, quindi, come un modo per attestare la triplice paternità e maternità: vissuta nella sua autenticità l'obbedienza alla Torà è un via per rendere effettiva la presenza di Dio quando l'uomo e la donna, incontrandosi, danno origine a un'altra vita su questa terra.

Piero Stefani

(conversazione tenuta presso le Suore di Sion di Milano l'11 novembre 1999, apparsa su *Studi, Fatti, Ricerche* [Sefer] n. 92, ottobre-dicembre 2000, pp. 3-6)



## VIAGGIO DI STUDIO



«DALLA VISTOLA AL BALTICO. SULLE TRACCE DELL'EBRAISMO ORIENTALE»

18-27 Giugno 2004

*Dalla Vistola al Baltico, dalla Polonia alla Lituania, e sulle tracce dell'ebraismo orientale. Da Cracovia a Lublino a Vilna, si sviluppò infatti in queste regioni, lungo il fiume e lungo la via dell'ambra, una civiltà ebraica, dotata persino di propri organi di governo, come il Consiglio delle Quattro terre, parallela alla civiltà cristiana dei paesi e delle città in cui si insediarono, fin dal tardo Medioevo, le comunità ebraiche. Esse hanno conosciuto lo splendore delle grandi sinagoghe, il fervore delle stamperie, la floridezza dei traffici, il dibattito intellettuale – dall'illuminismo al sionismo al socialismo – oppure la pietà e la devozione del chassidismo. Oppure la più quieta bellezza, ora perduta, delle sinagoghe di legno, oppure le piccole case sbilenche delle minuscole e sperdute shtetl, quelle di cui ci hanno raccontato Joseph Roth come Isaac Singer, quelle di cui ci pare di risentire l'odore nelle botteghe color cannella di Bruno Schulz. È anche il mondo nel cui cielo volano gli strani fantasmi di Chagall, nato poco distante, a Vitesbk. Un viaggio dunque di monumenti sopravvissuti, come di memoria letteraria, storica, artistica, ma anche un viaggio in cui la memoria ha un volto più tragico, legato alla Shoah, ai tristi nomi di Auschwitz-Birkenau o di Treblinka o di Majdanek; e il viaggio diventa pellegrinaggio; con un libro di pensiero e di vita, Se questo è un uomo, di Primo Levi.*

Laura Novati

**Il costo** del viaggio è di 1400 € a testa in camere doppie, e di 1700 € in camere singole; a questa cifra andranno aggiunte le tasse aeroportuali e di sicurezza, sempre fluttuanti, che saranno circa di 80 €. Chi desidera partecipare dovrà inviarci subito la scheda d'iscrizione insieme a 100 € a testa. La seconda parte della quota, pari alla metà del costo meno i 100 € già versati, dovrà pervenirci entro il 15 di aprile. Il saldo dovrà infine essere versato entro il mese di maggio. A chi rinuncia entro il 15 aprile sarà restituita la caparra (100 €). Per gli altri casi valgono le regole del settore. Se qualcuno desidera l'assicurazione per la rinuncia al viaggio anche all'ultimo minuto (esclusa la caparra), dovrà mettersi in contatto con la segreteria di Biblia.

**Al viaggio di studio possono partecipare soltanto i soci di Biblia.**

## 1° GIORNO - 18 giugno, venerdì

### MILANO/ROMA - FRANCOFORTE - CRACOVIA

Partenza da Roma, Milano e altre città (Firenze, Bologna, Torino, Venezia) con voli Lufthansa via Francoforte, con arrivo a Cracovia alle ore 20,00. Trasferimento e sistemazione all'Hotel Novotel Centrum, cena, conferenza introduttiva al viaggio e pernottamento.

## 2° GIORNO - 19 giugno, sabato

### CRACOVIA

Intera giornata dedicata alla visita della città: Colle del Wawel su cui sorgono il Castello e la Cattedrale. Il Castello (Zamek) è uno dei più famosi e splendidi monumenti della Polonia, fortemente influenzato – come gran parte dei monumenti dell'Europa centro-orientale – dal Rinascimento italiano. Nella Cattedrale di San Venceslao furono incoronati i re polacchi. Dopo la sosta per il pranzo, passeggiata nel centro storico e sosta nella piazza del mercato centrale, cuore della città. Su di essa si affacciano il mercato dei tessuti e la chiesa gotica di santa Maria. Sul percorso, si trova il Cricot 2, il teatro di Tadeusz Kantor. Pranzo in ristorante durante le visite. Cena in hotel e pernottamento.

## 3° GIORNO - 20 giugno, domenica

### CRACOVIA

Intera giornata dedicata alla visita della città. Si comincia con la Biblioteca Jagellonica e l'Università, dove si trova il Collegium Maius, uno dei pochissimi edifici universitari antichi rimasti intatti in Europa. Visita al Museo Czartoryski per ammirare, fra l'altro, la dama dell'ermellino di Leonardo da Vinci. Proseguimento poi Kazimierz (il quartiere ebraico più vasto sopravvissuto nell'intera Polonia), con le sue numerose sinagoghe, il cimitero, il miqva e il ghetto, con pranzo al ristorante kasher Nissebaum. Si visiterà anche il vicino Museo Etnografico, dove sono raccolti molti esemplari dei «presepi» di Cracovia. Cena in ristorante kasher e possibile concerto di musica kletzmer. Pernottamento in hotel.

## 4° GIORNO - 21 giugno, lunedì

### CRACOVIA

Il mattino visita a Wieliczka, la più antica miniera di sale d'Europa, dichiarata dall'Unesco monumento mondiale della natura e della cultura. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio pellegrinaggio ai campi di sterminio di Auschwitz-Birkenau (oppure, in alternativa, al santuario della Madonna nera di Chzestochowa). Rientro in hotel, cena e pernottamento.

## 5° GIORNO - 22 giugno, martedì

### CRACOVIA - LUBLINO

Partenza per Lublino, con soste lungo il percorso in cittadine legate fra l'altro alla presenza, un tempo, di fiorenti comunità ebraiche quali Tarnow, Rzeszow, Lancut e Zamosc, piccola città assolutamente straordinaria nell'impianto urbanistico rinascimentale italiano, rimasta pressoché intatta. Pranzo in corso di viaggio. Arrivo in serata a Lublino, cena e pernottamento all'Hotel Mercure-Unia.

## 6° GIORNO - 23 giugno, mercoledì

### LUBLINO - VARSAVIA

La famosa Accademia Talmudica di Lublino fu fondata nel 1515 e la prima stamperia ebraica nel 1547. La folta presenza di studiosi, tanto del Talmud quanto della Qabala, guadagnarono a Lublino l'appellativo di «Oxford ebraica». La città divenne anche uno dei più importanti centri chassidici nel tardo Settecento (il «Veggente di Lublino»). I nazisti devastarono l'intero quartiere ebraico

e le grandi sinagoghe: la più importante testimonianza ebraica è oggi il Cimitero Vecchio. Visiteremo anche la famosa «Cappella della Trinità» nel Museo del Castello, interamente affrescata con scene dell'AT e del NT. Sosta per il pranzo e proseguimento per Kazimierz Dolny (breve visita) e proseguimento per Varsavia. Cena e pernottamento all'Hotel Mercure Chopin.

## 7° GIORNO - 24 giugno, giovedì

### VARSAVIA - AUGUSTOW

Varsavia, dove sino al 1938 viveva la più numerosa comunità ebraica polacca, ha conosciuto la tragedia della deportazione, della rivolta del ghetto e dell'insurrezione negli ultimi giorni di guerra, che trasformarono la città in un cumulo di rovine in cui persero la vita milioni di persone. Il centro storico è stato scrupolosamente ricostruito in base ai quadri del Canaletto e del nipote Bellotto che sono conservati in una sala del Wawel, che visiteremo, arrivando poi sino alla pittoresca piazza del Municipio. Di tutti gli edifici compresi nell'area del ghetto rimangono soltanto: il muro di cinta, la prigione (ora museo), la strada della memoria e il monumento a Janus Korzak, il medico che raccolse e curò fino all'ultimo gli orfani del ghetto, accompagnandoli sino a Terezin. Pranzo e partenza per Augustow (256 km) percorrendo uno splendido paesaggio di laghi e foreste (si passa infatti nella famosa regione dei laghi Masuri). Cena, conferenza riassuntiva sulle tracce di cultura polacca ed ebraica incontrate nel viaggio e pernottamento.

## 8° GIORNO - 25 giugno, venerdì

### AUGUSTOW - KAUNAS - VILNIUS

Partenza per la Lituania, con arrivo a Kaunas pranzo e visita della città. Antica sede di una fortezza distrutta dai Cavalieri Teutonici, dopo varie traversie fu capitale della prima Repubblica lituana dal 1923 fino al 1940. I nazisti vi impiantarono campi di concentramento nel 1941 e sterminarono quasi tutti gli ebrei qui residenti. Visita alla «città vecchia» nel pomeriggio: la bella piazza del municipio, la casa del dio del tuono Perkunas, l'antica cattedrale, la più grande chiesa gotica a pianta basilicale della Lituania. Un breve, ultimo tratto di viaggio ci porta alla capitale lituana, alla bianca città di Vilnius. Cena e pernottamento all'Hotel Centrum.

## 9° GIORNO - 26 giugno, sabato

### VILNIUS

Giornata dedicata alla visita della città, ma soprattutto a rintracciare le testimonianze di quella che un tempo era chiamata la «Gerusalemme del Nord», per l'alto numero di ebrei giunti dalla Germania su invito dei granduchi nel secolo XIV. Qui si sviluppò una cultura specifica con una figura particolare, il Litvacco, cioè l'ebreo lituano. La massima fioritura si ebbe nei secoli XVII e XVIII quando in città c'erano più di 40 rabbini fra cui il Gaon di Vilnius, il severo avversario dei chassidim e rappresentante della Hashkalà (Illuminismo ebraico). Oggi sopravvivono il Centro di cultura ebraica e il museo della Shoà. Delle 105 sinagoghe esistenti prima della seconda guerra mondiale, rimane soltanto quella di via Pylimo 39, costruita nel 1894 in stile moresco. Visiteremo anche alcuni degli imponenti monasteri e chiese della città: a causa delle numerose devastazioni delle guerre vi domina il barocco diffusosi a partire dal XVII secolo. Cena, conferenza finale e pernottamento.

## 10° GIORNO - 27 giugno, domenica

### VILNIUS - FRANCOFORTE - ITALIA

Il nostro viaggio si conclude qui, con il trasferimento in aeroporto e partenza con volo delle 11,30 Lufthansa per Francoforte. Proseguimento per Milano e Roma e altre città di provenienza.



## IL PRODIGIO DELLA NASCITA: MEDICI E BIBLISTI A CONFRONTO

Salone dei Cinquecento e Aula Maritano della Scuola Marescialli e Brigadieri  
dei Carabinieri, Firenze, 23-25 aprile 2004

### Venerdì 23 aprile

- Mattina, Salone dei Cinquecento*  
(09,00 *Visita animata e spettacolarizzata ai quartieri monumentali di Palazzo Vecchio*)
- 11,00 **Apertura ufficiale nel Salone dei Cinquecento: Saluto delle autorità**
- 11,30 **The Shimon Peres Center For Peace: Fin dalla nascita curati insieme**  
Dan Shanit (Israele); Est Anwar Dudin (Palestina)
- Pomeriggio, Aula Maritano*  
15,00 **Medici e biblisti a confronto, perché?**  
Enrico Chiavacci (teologo morale); Gianfranco Gensini (chirurgo)
- 15,30 **Crescete e moltiplicatevi**  
Amos Luzzatto, (Presidente UCEI)
- 16,00 «... **E le popolazioni invasero il pianeta...**»  
Massimo Livi Bacci (demografo)
- 16,30 **Discussant:** Andrea Bigalli (rivista, *Testimonianze*), Domenico Maselli (storico del cristianesimo)
- 16,45 **Dibattito**
- (18,00 - 22,30 *Assemblea dei Soci di Biblia*)

### Sabato 24 aprile (Aula Maritano)

- 09,00 **Sterilità oggi: possibilità diagnostiche e terapeutiche**  
Gian Franco Scarselli (ginecologo)
- 09,30 **Fecundità e infertilità: nascite straordinarie e donne sterili**  
Ida Zatelli (ebraista)
- 10,00 Coffee-break
- 10,30 **Quando inizia una nuova vita umana? Le ipotesi sulla generazione nel corso della storia: oggi, ieri, domani**  
Romano Forleo (ginecologo)
- 11,00 **Mi hai tessuto come un prodigio nel ventre di mia madre**  
Stefano Bittasi, (biblista s.j.)
- 11,30 **Discussant:** Daniele Garrone (biblista, pastore valdese), Francesca Torricelli (genetista)
- 12,00 **Dibattito**
- (14,00 *Visita guidata a S. Maria Novella - chiesa e museo - e all'antica Farmacia*)
- 16,30 **Nascere a rischio**  
Giorgio Rondini (neonatologo)
- 17,00 **Partorirai con dolore**  
Lidia Maggi (biblista, pastora battista)
- 17,30 Coffee-break
- 18,00 **Dolore del neonato e accanimento terapeutico**  
Paolo Busoni (anestesista), Serenella Pignotti (neonatologa)
- 18,30 **La sofferenza dei bimbi e le manifestazioni di Dio**  
Piero Stefani (biblista)
- 19,00 **Discussant:** Antonio Messineo (chirurgo), Paolo De Benedetti (ebraista)
- 19,30 **Dibattito**
- 20,30 **Cena sociale e concerto dell'Ateneo Musicale Fiorentino del Meyer**  
(Direttore: maestro Alessandro Perondi)

### Domenica 25 aprile (Aula Maritano)

- 09,30 **Genitorialità biologica, genitorialità sociale, diritto**  
Luigi Fadiga (magistrato)
- 10,15 **Genitori di figli voluti, indesiderati e abbandonati**  
Daniele Garrone
- 11,00 **Che prodigio!**  
Gianpaolo Donzelli (neonatologo)
- Moderatore:** Francesco Callea (patologo e cultore di studi biblici)

## NOTIZIE UTILI

**Sede:** Il convegno fiorentino sarà inaugurato nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio, al mattino di venerdì 23 aprile, col saluto delle autorità e con la partecipazione straordinaria di due neonatologi (un israeliano e un palestinese) della Fondazione Peres. I lavori proseguiranno presso l'Aula Maritano della Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri, in piazza Stazione 7 (si tratta di una splendida parte del complesso di S. Maria Novella, con sale, chiostro parzialmente dipinto dal Pontormo, cappella dei Papi, antico refettorio, cortili), secondo l'accluso programma. Quanto all'Assemblea dei Soci, essa si terrà, con buffet, dalle ore 18 alle ore 22,30, presso il Centro Incontri del Convento di S. Maria Novella, in piazza Stazione 4r.

**Pernottamenti:** Per la prenotazione alberghiera (hotel a due, tre o quattro stelle vicino alla Stazione), rivolgersi alla sig.ra Laura Paolacci, ENIC srl., piazza Adua 1/d, 50123 Firenze, tel. 055/2608941; fax 055/2608948.

Chi invece desidera prenotare presso qualche istituto religioso o albergo più economico, non troppo distante dalla Stazione, potrà telefonare, a nome di Biblia, ai seguenti numeri: Oasi Sacro Cuore, 055/577588; Santo Nome di Gesù (suor Carla), 055/213856; Istituto Gould (valdesi), 055/212576; Hotel Aldobrandini, 055/211866; Hotel Giada 055/215317.

**Iscrizione e costi:** La partecipazione al convegno costa 70 € a persona, ma i soci di Biblia, gli studenti e gli specializzandi godranno di uno sconto e pagheranno 50 € a persona. Tale cifra, che comprende la partecipazione al convegno, la cartella e le due visite guidate in programma, va anticipata insieme alla scheda di iscrizione; in caso di rinuncia entro il 9 aprile rimborseremo la quota d'iscrizione meno 20 € di diritti di segreteria.

Il buffet di venerdì 23 aprile, solo per i soci di Biblia durante l'Assemblea, costerà 10 € (da pagare sul posto, ma da prenotare sulla scheda d'iscrizione); la cena sociale di sabato 24 aprile, compreso il concerto, per tutti, costerà 25 € (da pagare sul posto, ma da prenotare sulla scheda d'iscrizione).

**Visite guidate:** la mattina di venerdì 23 aprile potremo percorrere, accompagnati da guide in costume d'epoca, uno speciale itinerario nelle sale ufficiali e segrete di Palazzo Vecchio fra le ore 9 e le 11 (prenotare sulla scheda d'iscrizione). Il pomeriggio di sabato 24 aprile, fra le ore 14 e le 16, si potrà visitare la chiesa di Santa Maria Novella, capolavoro dell'architettura gotica, e l'annesso museo con il Chiostro Verde e il cappellone degli Spagnoli (prenotare sulla scheda d'iscrizione), oltre all'antica Farmacia di S. Maria Novella dove si possono anche acquistare speciali prodotti cosmetici e medici naturali. Le due visite sono gratuite per tutti gli iscritti al convegno.

### SCHEDA DI ISCRIZIONE AL CONVEGNO

*Il prodigio della nascita: medici e biblisti a confronto, Firenze 23-25 aprile 2004*

(da spedire in busta chiusa a BIBLIA, via A. da Settimello 129, 50040 Settimello FI,  
con il bollettino di ccp attestante l'avvenuto pagamento dell'intera quota d'iscrizione)

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Cell. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

partecipo:  solo;  con \_\_\_\_\_

(nel caso di persona non di famiglia occorre inviare una scheda a parte)

Prenoto inoltre:

la cena di venerdì 23 aprile (10 € a testa da pagare sul posto) per \_\_\_\_\_ persone

la cena di sabato 24 aprile (25 € a testa da pagare sul posto) per \_\_\_\_\_ persone

la visita a Palazzo Vecchio, venerdì 23 (gratuita) per \_\_\_\_\_ persone

la visita a S. M. Novella, sabato 24 (gratuita) per \_\_\_\_\_ persone

Il versamento di € \_\_\_\_\_ è stato effettuato sul ccp 15769508 il \_\_\_\_\_  
e si allega il tagliando dell'avvenuto pagamento.

Osservazioni \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

### DOMANDA DI ISCRIZIONE A BIBLIA

(da spedire in busta chiusa a BIBLIA, via A. da Settimello 129, 50040 Settimello FI)

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_

Cellulare \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

Professione \_\_\_\_\_

Eventuali familiari: Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

Professione \_\_\_\_\_

Avendo preso conoscenza degli scopi che regolano la vita di BIBLIA, fa domanda di diventare socio/a ordinario, familiare, giovane, sostenitore (cancellare le voci che non interessano).

Desidera soltanto essere regolarmente informato/a delle attività dell'Associazione e invia per rimborso spese l'importo di € \_\_\_\_\_ (a discrezione).

Il versamento di € \_\_\_\_\_ è stato effettuato sul ccp 15769508 il \_\_\_\_\_  
oppure tramite \_\_\_\_\_

Ho appreso l'esistenza di Biblia tramite \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**Quote 2004: socio ordinario € 70; familiare o giovane € 35; sostenitore € 125 (o più).**

### SCHEMA DI ISCRIZIONE AL VIAGGIO IN POLONIA...

*19-27 oppure 19-30 giugno 2004*

(da spedire al più presto in busta chiusa a BIBLIA, via A. da Settimello 129, 50040 Settimello FI,  
con il tagliando del bollettino di ccp attestante il pagamento effettuato di 100 € a testa)

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Cellulare \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

Partecipo:  solo;  con \_\_\_\_\_

*Prenoto*

una camera doppia  un posto in camera doppia  una camera singola

Il versamento di € \_\_\_\_\_ è stato effettuato sul ccp 15769508 intestato a Biblia il  
\_\_\_\_\_ e allego il tagliando

Osservazioni \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_